

Direttore Editoriale: Sandro Damiani - Direttore Responsabile: Francesca Mauri - Stampa: SO.G.EDI. srl, Busto Arsizio - Spedizione abb. postale 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale Varese



Questo numero di Malnate Ponte esce accompagnato da una piccola importante novità: il supplemento culturale Macchie d'Inchiostro.

I dettagli sulle caratteristiche, la periodicità, le scadenze e i contenuti del nuovo periodico li troverete sfogliandolo. Quello che voglio ripetere qui, perché è il messaggio più importante, è che Macchie d'Inchiostro vuole essere un'opportunità aperta a tutti per scrivere e leggere di cultura: tutti, numero dopo numero, potranno trovare spazio nelle pagine che lo compongono e lasciarsi invitare da chi già ha scritto a fare altrettanto. La Redazione di Malnate Ponte è a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti e per aiutare chiunque voglia collaborare.

Nella speranza che sappiate accogliere con benevolenza questa nuova presenza che fa capolino sul territorio di Malnate, vi invitiamo ad avanzare suggerimenti e proposte per rendere Macchie d'Inchiostro sempre più bello e interessante.

La Redazione di Malnate Ponte



a pag. 20-21

Parrocchie



**DON GIULIO
RICORDA DON GNOCCHI**

A PAG. 19

Lavori pubblici



**I PROGETTI AL VAGLIO
DELL'AMMINISTRAZIONE**

A PAG. 4-5

Approfondimento



**IL PARCHEGGIO TRA LE VIA
MACCAZOLA E SAN FRANCESCO**

A PAG. 9



Centralino 0332-27.51.11
 Fax 0332-42.90.35
 Sito Internet: www.comune.malnate.va.it
 email: info@comune.malnate.va.it

STAFF

Segreteria generale 0332-27.52.62
 Stato civile 0332-27.52.41
 Relazioni con il pubblico 0332-27.52.56
 Protocollo 0332-27.52.60
 Servizio ASL 0332-27.52.20
 ↳ Mer. 9.00/12.00; Gio. 15.00/18.00
 Servizi demografici 0332-27.52.43

EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

Urbanistica 0332-27.52.26
 Edilizia privata 0332-27.52.27
 Progettazione
 ↳ Resp. d'area 0332-27.52.24

POLIZIA LOCALE

Pronto intervento 0332-42.85.16
 Reperibilità 329-750.60.08
 ↳ dopo le ore 19.10 e festivi
 Comando, Verbali 0332-27.52.52
 Mobilità e traffico 0332-27.52.53
 Vigilanza del territorio;
 ↳ protezione civile 0332-27.52.54
 Attività produttive
 ↳ ed economiche 0332-27.52.51
 Messo Comunale 0332-27.52.40
 Servizi cimiteriali 0332-27.52.38
 Rep. Protezione Civile 348-121.68.58
 ↳ reperibilità 24h

MANUTENZIONI - ECOLOGIA

Ambiente, Ecologia 0332-27.52.35
 Manutenzioni 0332-27.52.33

SERVIZI ALLA PERSONA

Museo 0332-42.55.53
 Front Office 0332-27.52.90
 Servizi Sociali 0332-27.52.89
 Servizi Culturali 0332-27.52.82
 Servizi Educativi/Sport 0332-27.52.83
 Biblioteca Civica 0332-42.77.29
 Asilo Nido 0332-42.74.23
 InformaGiovani 0332-42.51.48

PROGRAMMAZIONE

Cassa 0332-27.52.73
 Tributi 0332-27.52.70
 Economato 0332-27.52.31
 Uff. ragioneria 0332-27.52.74

ORARI SERVIZI**ATTIVITÀ PRODUTTIVE ed ECONOMICHE**

Lun. Gio. 9.30/12.00; 17.00/18.00

Mar. Mer. Ven. Sab. 9.30/12.00

BIBLIOTECA CIVICA "Adolfo Buzzì"

Lun. Mar. Gio. Ven. 9.30/12.30; 15.00/18.00

Sab. 9.30/12.30

DIFENSORE CIVICO - su app. Sab. 9.00/12.00**EDILIZIA PRIVATA**

Cittadini Lun. 17.00/18.00; Ven. 10.00/12.00

Liberi prof. Lun. Mer. 10.00/12.00; Gio. 17.00/18.00

INFORMAGIOVANI - INFORMALAVORO

Lun. Gio. 15.00/18.00

ALTRI UFFICI

Lun. 9.00/12.00; 17.00/18.00

Mer. Ven. 9.00/12.00

Gio. 9.00/12.00; 15.00/18.00

SERVIZI CIMITERIALI - Pratiche decessi

Lun. 8.30/12.00; 17.00/18.00

Mar. Mer. Gio. 10.00/12.00

Ven. 10.00/12.00; 14.00/16.00

SERVIZI DEMOGRAFICI

Lun. Gio. 9.00/12.20; 17.00/18.00

Mar. Mer. Ven. 9.00/12.20

Sab. 9.00/11.00

URP

Lun. Mer. Ven. 9.00/12.00

Gio. 9.00/12.00; 15.00/18.00

SPORTELLO IMMIGRATI (c/o URP):

Lun. 17.00/19.00

Sab. 9.00/11.00

MANUTENZIONE ed ECOLOGIA

Lun. 10.00/12.00; 17.00/18.00

Mer. Ven. 10.00/12.00

MESSO COMUNALE

Lun. Gio. 9.30/11.30; 17.00/18.00

Mer. Ven. 9.30/11.30

MUSEO di SCIENZE NATURALI

"Mario Realini"

Lun. 14.00/18.00

Mar. Mer. Gio. Ven. 14.30/18.00

Sab. 9.00/12.00

3° Dom. del mese 14.00/18.00

POLIZIA LOCALE

Lun. Gio. 9.30/12.00; 17.00/18.00

Mar. Mer. Ven. Sab. 9.30/12.00

SERV. SOCIALI/EDUCATIVI

Lun. 9.00/12.00; 17.00/18.00

Mer. Ven. 9.00/12.00

Gio. 15.00/18.00

NUMERI TELEFONICI UTILI

A.S.L. Malnate 0332-42.96.78

A.S.P.E.M Servizio Acquedotto Varese 0332-29.01.11

CARABINIERI staz. di Malnate 0332-42.51.15

CENTRO SOCIALE "Lena Lazzari" 0332-42.87.36

CONSULTORIO familiare 0332-42.51.02

ECONORD Servizio Racc. Rifiuti 0332-42.75.18

FARMACIE

Comunale 0332-42.63.72

Dott. Grechi 0332-42.55.92

Dott. Magnoni 0332-42.51.07

FERROVIE NORD MILANO Staz. di Malnate 199-15.11.52

PALESTRA Comunale "F. Madera" Via Libia 0332-42.77.97

RETE DONNA **NEW** 800.014.814

SCUOLE DELL'INFANZIA

Statale "A. Sabin" - Gurone 0332-42.53.37

Statale "L. Rajchman" - Rovera 0332-42.64.97

"L. Frascoli" - Gurone 0332-42.72.71

Parrocchiale - San Salvatore 0332-42.56.21

"Materna di Malnate" 0332-42.54.73

SCUOLE PRIMARIE

"C. Battisti" - Malnate 0332-42.51.13

"B. Baj" - Gurone 0332-42.61.40

"T. Galbani" - San Salvatore 0332-42.54.77

SCUOLA SECONDARIA "N. Sauro" 0332-42.70.02

S.O.S. Centralino 0332-42.85.55

S.O.S. Servizi ambulatoriali 0332-86.00.67

UFFICI POSTALI

Malnate 0332-42.00.11

Gurone 0332-86.16.22

AMMINISTRATORI: orari di ricevimento

SANDRO DAMIANI - Sindaco

Tel. 0332-27.52.62

Lunedì: 15,30-17,30; Giovedì: 17,00-18,00 su appuntamento

MARIO BAREL - Vice-Sindaco; Assessore alla Polizia Locale;

Protezione Civile; Sicurezza; Commercio e Attività produttive;

Servizi cimiteriali; Servizi educativi e politiche giovanili

Tel. 0332-27.52.90

Martedì-Giovedì-Venerdì: 11,00-12,30; Mercoledì: 16,00-19,00;

Sabato mattina su appuntamento

GIUSEPPE NELBA - Assessore al Bilancio; Programmazione;

Finanze e Tributi; Partecipazioni societarie

Tel. 0332-27.52.73

Riceve su appuntamento

UMBERTO BOSETTI - Assessore ai Lavori pubblici; Ambiente;

Manutenzioni; Agenda 21; Servizio Acquedotto; Decentramento

Tel. 0332-27.52.33

Riceve su appuntamento

FABIO GASTALDELLO - Assessore all'Urbanistica; Edilizia

Privata; Ecologia

Tel. 0332-27.52.26

Lunedì: 17,00 - 18,00 su appuntamento

BARBARA MINGARDI - Assessore ai Servizi Alla Persona;

Famiglia; Pari Opportunità

Tel. 0332-27.52.90

Lunedì: 16,00-18,00; Giovedì: 15,00-17,00 su appuntamento

PAOLA CASSINA - Assessore alla Cultura; Marketing

Territoriale; Rapporti con il Pubblico; Comunicazione

Tel. 0332-27.52.82

Venerdì: 10,00-12,00 su appuntamento

DI RELLA GIUSEPPE - Assessore Sport e Tempo libero

Tel. 0332-27.52.83

Riceve su appuntamento



CHIARIMENTI SULLA QUESTIONE DEL RIMBORSO PER LA DEPURAZIONE

Cari concittadini, vorrei chiarire cosa sta succedendo riguardo alla questione della depurazione idrica, soprattutto in seguito alle istanze di rimborso presentate da alcuni in seguito ad un articolo firmato dalle opposizioni comparso sul numero scorso di Malnate Ponte.

Innanzitutto, premetto che la legge 36/94, nota come Legge Galli, ha stabilito che, per finanziare la costruzione dei depuratori delle fognature, i cittadini devono pagare una quota commisurata al consumo di acqua. Dall'entrata in vigore della Legge, i Comuni hanno incassato le quote pagate dai cittadini e necessarie per la costruzione degli impianti di depurazione. Una sentenza della Corte Costituzionale del 2008 ha dichiarato illegittima questa legge nel caso in cui il sistema di depurazione non esista o non sia in funzione.

Per quanto riguarda Malnate, il Comune partecipa alla Società per la Tutela Ambientale del Bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A., insieme ad altri 27 Comuni ed alla Provincia. Nello scorso mese di ottobre il Presidente della Provincia ha comunicato ai Comuni che, entro la fine del 2009, sarà ultimato l'impianto di Gornate Olona e che questo, per entrare in funzione, deve essere collegato al collettore, da costruire anche sul territorio di Malnate nelle zone della valle del Quadronna e dell'Olona (tratto di Gurone). Le quote della depurazione incassate a Malnate sono state quindi accantonate in apposito fondo vincolato, come previsto dalla legge, ed in parte anche già trasferite alla suddetta Società per finanziare la realizzazione delle opere necessarie al sistema di depurazione.

Il Governo quest'anno ha emanato una nuova Legge (13/09), la quale afferma che, dove si è iniziato a realizzare le opere, la quota già versata per la depurazione servirà per coprire i costi di progettazione e costruzione delle opere stesse (per Malnate il depuratore di Gornate ed i collettori fognari Quadronna e Olona), e che quanto avvanzerà verrà restituito ai cittadini. Il Comune di Malnate quindi non ha fatto pagare la quota depurazione alle utenze non servite nell'ultima bolletta ASPEM emessa nel 2009. Ha poi chiesto ad ASPEM il calcolo delle somme pagate negli scorsi anni quale tariffa depurazione e si attiverà ora per restituire le quote che avvanzeranno, dopo le spese di realizzazione delle opere, semplificando il più possibile le procedure. Inoltre, il Comune di Malnate si impegna a sollecitare la Società per la Tutela Ambientale del Bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A. affinché si arrivi alla completa realizzazione del sistema di depurazione nei termini prestabiliti dalla Regione Lombardia e dal Ministero dell'Ambiente.

Pertanto, alla luce di quanto sopra detto, i cittadini non devono presentare alcuna istanza per il rimborso della quota di depurazione in quanto la restituzione, se dovuta, avverrà automaticamente, d'ufficio.

Sperando di aver chiarito ogni dubbio in proposito, vi saluto cordialmente.

IL SINDACO



Il 7 settembre ci ha lasciato un amico, un uomo buono, un "buon samaritano" che ha saputo interpretare la vita e la malattia che lo ha colpito con scanzonata serietà. E' entrato nella nostra vita 32 anni fa in silenzio e in questi anni di professione ha saputo affermare la dignità di "essere medico", di essere sempre presente e vicino ai bisogni dei pazienti; ha condiviso con discrezione gioie e dolori. Il vuoto della sua assenza può essere colmato solo dal ricordo dell'affetto e dell'amicizia.

**Malnate Ponte si unisce a Mario Barel
nel ricordo del Dott. Dario Rossini**

**TANTI AUGURI DI
BUON NATALE E
BUON ANNO
A TUTTI I LETTORI
DI MALNATE PONTE!**



1. MUSEO OGLIARI DEI TRASPORTI

In corso studio di fattibilità.



2. STRUTTURE DI VENDITA AREA FOLLA

Strutture di vendita di generi vari e di diverse grandezze; parcheggi, spazi a verde, somministrazione cibi e bevande, conservazione di alcuni esempi di archeologia industriale (cartiera e centrale idroelettrica)

In corso studio di fattibilità.

3. ACCADEMIA DEL TENNIS

Sono previsti campi coperti e campi all'aperto, con annessi centro fitness, club house, spazi a verde e parcheggi.

In corso studio di fattibilità.



4. PALAGHIACCIO

Impianto sportivo polivalente per le attività sul ghiaccio, con possibilità di utilizzo per altri tipi di manifestazioni sportive e non nel periodo estivo, con capienza fino a 700 persone.

In corso studio di fattibilità.



5. NUOVA SCUOLA ELEMENTARE

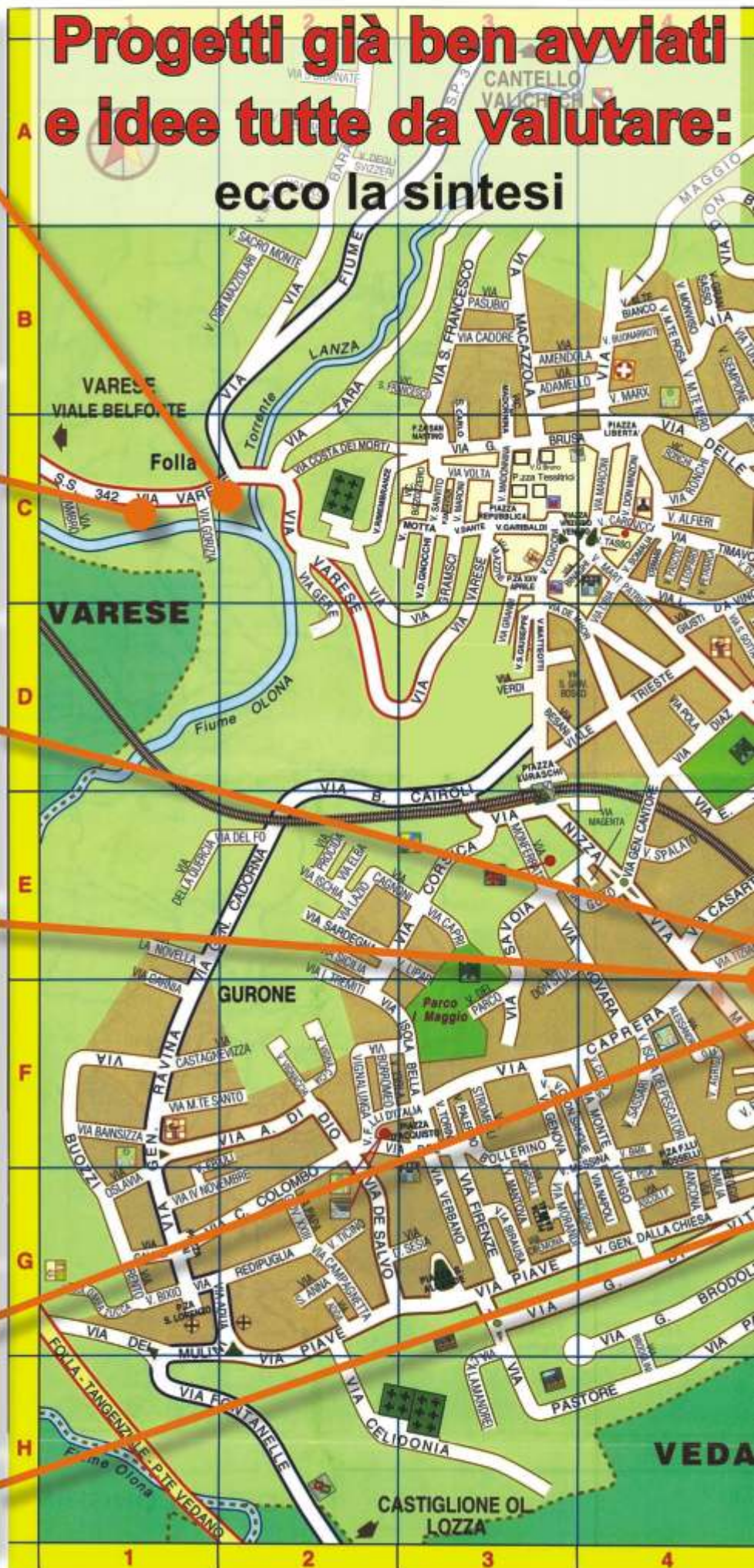
Edificio scolastico formato da 5 sezioni con aule per ogni tipo di didattica, ampliabile a moduli, spazi verdi attrezzati per sport e svago.

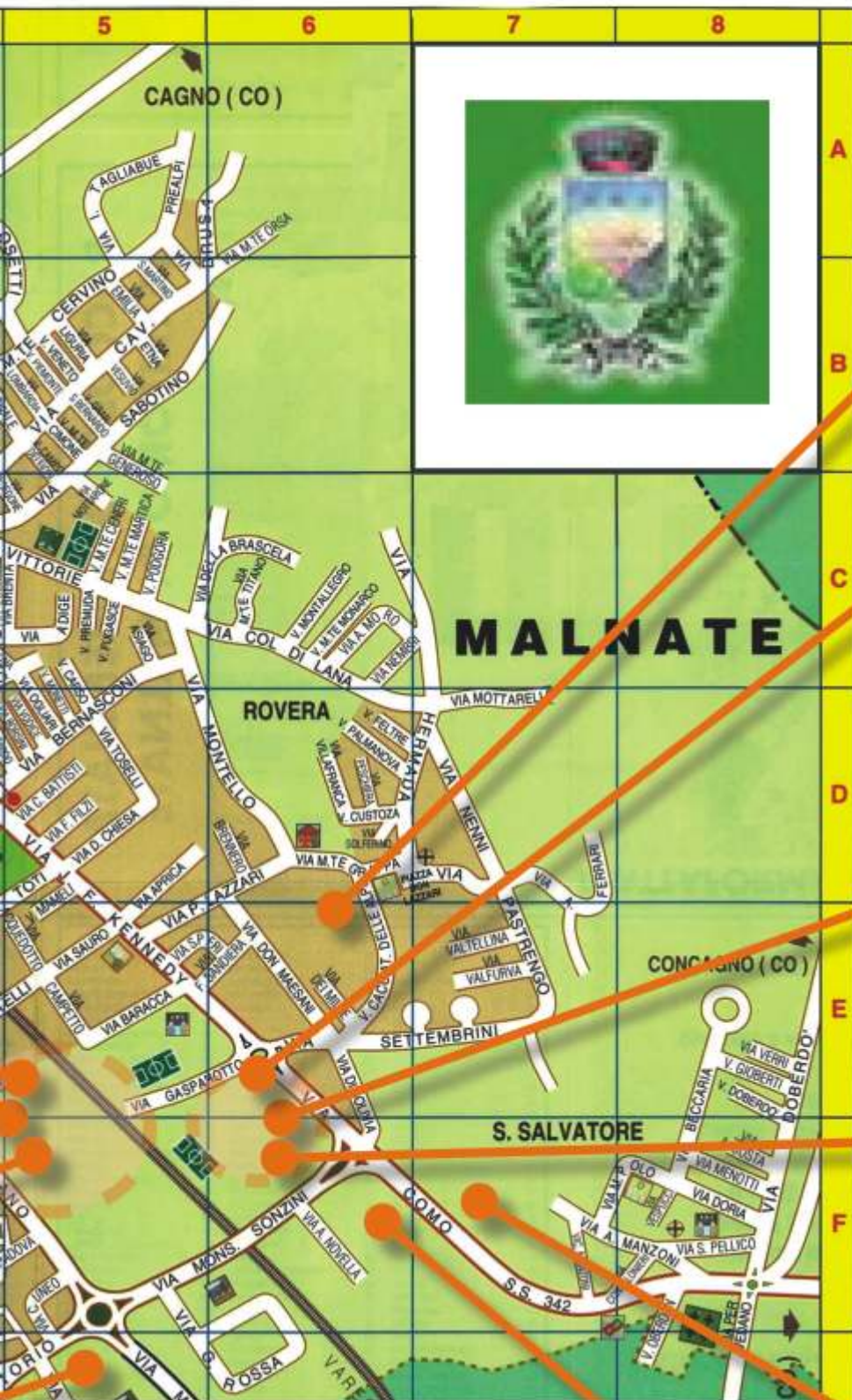
In corso incontri per raccogliere le proposte delle parti interessate.

6. SUPERMERCATO EUROSPIN

In fase di costruzione.

Progetti già ben avviati e idee tutte da valutare: ecco la sintesi





7. NUOVA SCUOLA MATERNA

Edificio scolastico formato da 5 sezioni: soluzioni progettuali rispettose dell'ambiente e del risparmio energetico.
In fase di progettazione.



10. SUPERMERCATO TIGROS

Supermercato generi alimentari; parcheggi pubblici
In fase di progettazione



8. MC DRIVE

Somministrazione cibi e bevande
In fase di progettazione

9. CENTRO VENDITA PRODOTTI PER GIARDINAGGIO

In fase di progettazione.



11. COMPLESSO PISCINA E ALBERGO

Insieme ricettivo dotato di piscina coperta e scoperta e di centro fitness aperti al pubblico; spazi a verde e parcheggi.
In corso studio di fattibilità.

12. ESERCIZI COMMERCIALI

Supermercato generi alimentari, parcheggi pubblici e nuova rotatoria.
In fase di progettazione.

LE IDEE AL VAGLIO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLA BASE DI PROPOSTE DAL PRIVATO

Il territorio del Comune si sta preparando ad accogliere importanti novità, alcune già ben avviate, altre ancora solo a livello di idee su cui si stanno facendo le opportune valutazioni. Nella mappa sono indicati i principali progetti, senza pretesa di esaustività e con la precisazione che anche la collocazione proposta è, in alcuni casi, ancora al vaglio dell'Amministrazione



FESTIVAL FRONTIERE LETTERARIE

Ad Ottobre è andata in scena la seconda edizione del Festival Frontiere Letterarie. Un progetto nato in punta di piedi che ha grandi ambizioni e che ha già raccolto i suoi primi importanti e succosi frutti. Inanzitutto mi preme sottolineare che si è rinnovata anche per questa edizione la collaborazione con il Comune di Binago nonostante abbia cambiato Amministrazione. Già questo indizio da solo è indice di un progetto serio, ben impostato, che ha saputo raccogliere il benessere di una giunta nuova e superare quelle barriere ideologiche che spesso si creano col cambio di amministratori. In secondo luogo, ho il piacere di sottolineare che la collaborazione si è estesa anche al Comune di Varese, e diciamo che - parere mio personale - il fatto di far approdare il nostro Festival in una città capoluogo, di aver trovato il loro appoggio e aver potuto contare sulla loro visibilità, è un fatto che come comunità possiamo vantare serenamente. Non ultime le collaborazioni con il "Premio Chiara" e "I corti letterari", due realtà importanti che hanno

condiviso con noi cultura e pubblico. Insomma, si può ben essere soddisfatti per il lavoro svolto, e per questo ringrazio tutti quelli che si sono adoperati per far riuscire al meglio l'iniziativa. Sul sito <http://frontiereletterarie.wordpress.com> è disponibile l'intera rassegna fotografica dell'evento.

Paola Cassina
Assessore
alla Cultura



Lettura di alcuni corti
a cura de "Il Cavedio"



Luca Novati - Paola Cassina
Bambi Lazzati - Mauro Gervasini



Marta Morazzoni - Valentina Fortichiari -
Fulvio Panzeri - Attilio Fontana



3 finalisti del premio Chiara Giovani - Bambi
Lazzati - Luca Novati - Paola Cassina -
Andrea Bellani - Bianca Pagani

SCUOLE IN CARROZZA: DUE MUSEI E UN PARCO

Dopo quasi due anni di lavoro il progetto S.I.C. (Scuole In Carrozza) è finalmente diventato realtà. Nato dalla volontà di questo Assessorato di promuovere il territorio e creare sinergie tra enti e associazioni, ha potuto contare sulla collaborazione fattiva di tanti partner. Devo dire che metterli tutti assieme è stato molto impegnativo - del resto questo è lo scotto da pagare per progetti ambiziosi - e ogni tanto ho avuto dei momenti di sconforto, superati grazie alla vicinanza della consigliera Zanon che tanto ha fatto per concretizzare questo progetto. Progetto, al momento sviluppato per un'utenza di scolaresche appartenenti all'ordine delle primarie, a valenza transfrontaliera che, per la prima volta, è riuscito ad avvicinare due Provveditorati che, seppur confinanti, mai hanno avuto l'opportunità di un confronto così diretto sul campo (hanno entrambi patrocinato il progetto e hanno presenziato alla prima escursione, visitando con i ragazzi i luoghi dell'escursione). Inoltre si sono confrontati due Musei e due Assessorati, sempre vicini ma mai uniti da un progetto condiviso, ovvero il Museo Realini di Malnate e il Museo della Civiltà contadina di Stabio, l'Assessorato che ricopro e il mio omologo al Comune di Stabio. La lista dei collaboratori però è ancora molto lunga: l'associazione "Varese Europea", Ente Capofila del progetto grazie al cui contributo è stato possibile proporre alle scolaresche un prezzo politico; l'associazione "GAMMAR" e il responsabile del parco "PLIS", che hanno dato forma al progetto; le associazioni "Club del S. Gottardo" e "I Nostar Radiis", che hanno reso possibile l'utilizzo del "Treno storico della Valmorea"; la provincia di Varese, con le Guardie Ecologiche Volontarie e il Corpo Caccia e Pesca di Como, rispettivamente per la gestione dei laboratori nel parco e sull'acqua; il Mulino Bernasconi per la sua ospitalità e, soprattutto, i bambini, i genitori, le maestre e i Dirigenti delle classi elementari 3^a di Gurone, 3^a e 4^a di Malnate che hanno creduto nel progetto e partecipato alle corse pilota organizzate questo autunno. Un sentito grazie a tutti quanti.

Paola Cassina - Assessore al marketing territoriale



Le classi 3e di Gurone all'imbocco del parco
PLIS in Via Bagoderi con le GEV



Alcune GEV, il Provveditore agli studi
C. Merletti, il proprietario del Mulino Bernasconi,
il provveditore ticinese D. Erba



La visita al Museo di civiltà contadina
di Stabio



LA DIGA AI MULINI DI GURONE

Sono in corso di ultimazione i lavori per la costruzione della diga dei Mulini di Gurone. Essa avrà il compito di regolare le acque dell'Olonza durante le piene per prevenire le alluvioni: alla base del progetto esiste uno studio che prende in considerazione livelli di piena così elevati che hanno una probabilità di accadere ogni 100 anni, con un massimo addirittura ogni 500 anni.

Quest'opera, costruita a cura della Provincia di Varese, consiste in pratica in una diga dotata di paratoie mobili, le quali, in situazione di flusso normale, lasciano passare l'intera portata del fiume, mentre in situazione di piena si sollevano per arginare la quantità di acqua che scende a valle, limitandone la portata in modo tale da non provocare esondazioni.

In questa situazione il livello dell'acqua a monte della diga sale, andando a creare un lago in una zona appositamente predisposta: qui si trova l'abitato dei Mulini di Gurone, per cui si è resa necessaria un'altra grande opera, cioè l'argine a protezione dell'abitato stesso, per evitare che fosse invaso dall'acqua in occasione delle alluvioni.

La diga, costruita in calcestruzzo, è rivestita da tappeto erboso e piantumazioni, che le conferiscono un aspetto quanto più naturale possibile. La lunghezza complessiva è di circa 150 metri, l'altezza sul piano campagna circostante 12 metri. L'invaso (lago), generato in caso si verifichi la piena di progetto, avrà un volume di circa un milione e mezzo di metri cubi, occuperà un'area di 40 ettari e sarà presente per un periodo non superiore alle 72 ore. Quest'opera consentirà di ridurre notevolmente i danni provocati dalle alluvioni e permetterà

di riqualificare il territorio, attraverso una accurata manutenzione dell'intera zona controllata. L'argine di forma circolare a protezione dei Mulini di Gurone è costruito in terra con diaframma in calcestruzzo, ha una altezza massima fuori terra pari a 6 metri ed è anch'esso coperto da tappeto erboso e piantumato. L'investimento complessivo per eseguire tutte le opere in progetto è di circa 25 milioni di euro.

Per permettere l'esecuzione di questo intervento il Comune di Malnate ha messo a disposizione il proprio territorio, consentendo la realizzazione di un'opera che avrà notevoli benefici soprattutto per i paesi a valle della diga.

La nostra Amministrazione, che condivide lo scopo dell'opera, ha iniziato il proprio mandato a lavori ormai in fase avanzata, ed è intervenuta subito per ottenere dalla Provincia una controparti-

ta, consistente in opere di urbanizzazione necessarie agli abitanti della zona. Queste opere si sono concretizzate nella costruzione di una fognatura comunale per tutti gli insediamenti dei Mulini, sia quelli all'interno dell'argine, sia quelli lungo la via omonima, che scende da Gurone. Abbinata a tale lavoro si è anche richiesta la posa di una condotta per la distribuzione del metano, servizio anch'esso non presente nella zona. **Ass. Umberto Bosetti**



PRECISAZIONE RIGUARDO LA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE

Nell'articolo dedicato alla nuova scuola elementare, sul precedente numero di *Malnate Ponte*, ho ricordato che nel piano delle opere 2009 era stato inserito il finanziamento per la sua progettazione. Nel Consiglio Comunale del 25 settembre scorso è stata approvata una variazione di bilancio che elimina questo finanziamento.

I due fatti appaiono in contrasto tra di loro.

Voglio quindi precisare che non abbiamo rinunciato al progetto, ma solo rivisto i tempi: nel 2010 verrà svolta la gara di idee, che sarà a costo zero per il Comune. La progettazione seguirà nel 2011 ed il suo finanziamento è presente nel piano triennale.

Le ragioni di questo cambiamento sono dovute alla nostra volontà di approfondire il tema, riservando tutto il tempo necessario alla raccolta delle indicazioni progettuali: pertanto non ci è sembrato opportuno tenere ferme risorse e abbiamo scelto di destinarle alle necessità immediate.

L'articolo di *Malnate Ponte* è stato scritto nel mese di luglio, mentre i conti per la variazione di bilancio sono stati eseguiti a settembre.

Ass. Umberto Bosetti



LA PALLACANESTRO VARESE IN CAMPO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

Fedeli all'annuale appuntamento, le componenti del Tavolo di Lavoro Femminile "Antiviolenza Donne" hanno realizzato anche quest'anno una serie di iniziative in occasione del 25 Novembre, giornata internazionale contro la violenza alle donne.

Dopo la denuncia del fenomeno in un Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza nel 2007 e la costituzione del Tavolo di Lavoro, dopo l'attivazione nel 2008 del numero verde 800 014 814 a disposizione delle donne che vogliono denunciare le violenze subite, per il 2009 hanno proposto un progetto di sensibilizzazione sociale, concretizzatosi con una delibera consiliare unanime, che ha consentito al nostro Comune di aderire alla Campagna del "Fiocco Bianco". In Italia questa Campagna è attiva dal 2006 ed è promossa dall'Associazione Artemisia di Firenze, che ha raccolto l'adesione di molti Enti e Istituzioni, oltre che di famosi personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo.

"The White Ribbon Campaign" nasce in Canada nel 1991, a seguito del massacro di 14 studentesse da parte di un loro compagno, che al processo dichiarò di odiare le donne. La Campagna si diffuse in poche settimane in tutto il Paese e ben presto divenne attiva in altre cinquanta nazioni: è la più vasta azione al mondo condotta per porre fine alla sopraffazione e alla violenza degli uomini contro le donne e rappresenta un'azione forte di prevenzione, oltre che di educazione sociale e di sensibilizzazione. Il suo simbolo è appunto un Fiocco Bianco, che gli uomini indossano a testimonianza del loro impegno e della loro consapevolezza.

Invitata dal Comune di Malnate, grazie anche alla collaborazione dell'Associazione "Varese Europea" e della Provincia di Varese, la squadra della "Pallacanestro Varese" ha accettato di essere il Testimonial ufficiale della nostra Campagna ed ha espresso la sua solidarietà attraverso un comunicato stampa rilasciato dal suo General Manager, Francesco Vescovi:

"Quando si parla di diritti umani, la mente va subito a enti, tribunali, governi preposti ad attuare leggi per garantire la tutela di questi diritti. Ma il diritto spesso negato delle donne, che subiscono violenze ogni giorno (nei conflitti, nelle loro comunità o, peggior cosa, nelle loro case), è rimasto forse sottovalutato per troppo tempo. Tutti sappiamo che per combattere questa violenza è importante agire sulla relazione fra le persone e sul rispetto reciproco, proprio come sul parquet di un campo da basket. Che queste mie semplici parole possano essere un umile punto di partenza, per un immane sforzo collettivo a riconoscere questo problema, e a cercare di sconfiggerlo, parlando ai nostri ragazzi e sensibilizzando i nostri figli, che non siano mai autori di tali soprusi o testimoni indifferenti davanti alla violenza sulle donne.

Kofi Annan alla Nazioni Unite disse che la violenza contro le donne è forse la violazione dei diritti umani più vergognosa. Essa non conosce confini né geografia, cultura o ricchezza. Fin tanto che continuerà, non potremo pretendere di aver compiuto dei reali progressi verso l'uguaglianza, lo sviluppo e la pace. Impegniamoci tutti a fare tesoro di queste parole".

E' statisticamente provato che in Canada la media dei reati di violenze sulle donne è drasticamente diminuita nel corso di questi anni, per merito di uomini e ragazzi che, scegliendo un diverso approccio culturale nei confronti delle donne, vogliono davvero 'fare la differenza'.

Franca Zanon

Coordinatrice Tavolo di Lavoro Femminile Antiviolenza Donne

NUOVO PARCHEGGIO VIA SAN FRANCESCO-MACAZZOLA: PARTITI I LAVORI

Un'area di 5mila metri quadrati tra le vie Macazzola e San Francesco. Sono già partiti i lavori per realizzare qui un ampio parcheggio attrezzato che, stando alle ipotesi dell'Amministrazione Comunale, sarebbe destinato a diventare, ogni sabato mattina, sede del mercato cittadino.

“Prima di tutto, però, – spiega l'Assessore ai lavori pubblici Umberto Bosetti – il nuovo parcheggio è stato pensato per offrire una soluzione importante alla necessità di parcheggi che interessa il centro di Malnate. Nel progetto che si sta realizzando sono infatti previste due distinte aree da destinare alla sosta, una, più ampia, verso via San Francesco, con circa 90 posti auto, l'altra, più piccola, verso via Macazzola, con 40 posti. Al centro, sarà realizzato un corpo di collegamento pedonale caratterizzato da un'area verde attrezzata con panchine e giochi per i bambini, una sorta di piccolo parco, e dotata di servizi igienici, un'infrastruttura che a Malnate manca, secondo quanto richiesto all'unanimità dai membri della Commissione territorio”. Il progetto è arricchito da alcune soluzioni tecnologiche particolari: tutta l'area avrà un impianto di illuminazione con lampade a LED, con risparmio energetico del 60-70% rispetto alle tradizionali. Nella zona da destinare al mercato saranno presenti pozzetti attrezzati con colonnine a scomparsa per l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua potabile. I sanitari dell'edificio servizi saranno in acciaio inossidabile, di facile pulizia e di grande robustezza, adatti a resistere a possibili atti vandalici. E' predisposta, infine, l'installazione di un impianto di

videosorveglianza. Le due aree da destinare alla sosta saranno realizzate con procedure differenti: il parcheggio maggiore, su via San Francesco, insieme all'area verde e all'edificio dei servizi, sarà opera del consorzio di imprese attuatore del piano integrato di intervento nella zona ex Siome Roncoroni: per questa parte, i lavori comportano un investimento di 480mila euro, interamente a carico delle aziende. Il parcheggio su via Macazzola, invece, è realizzato direttamente ad opera dell'Ufficio Tecnico comunale e costerà a Malnate 160mila euro. “Entro primavera – continua Bosetti – il parcheggio più piccolo sarà ultimato e i lavori per la realizzazione della seconda area di sosta, iniziati nel frattempo, saranno completati entro l'anno. È in questa seconda area che potranno trovare posto fino a 35 bancarelle del mercato. Stiamo anche valutando, in accordo con i proprietari dei terreni adiacenti al parcheggio, tra cui la Parrocchia, la soluzione migliore per agevolare il più possibile l'accesso pedonale alla nuova area del mercato, partendo da piazza delle Tessitrici. Al vaglio dell'Amministrazione c'è anche l'ipotesi, una volta ultimato il nuovo parcheggio, di vietare la sosta lungo via Brusa (la via che porta alla Chiesa), permettendo così di utilizzarla a doppio senso di marcia”. Un'opera, il doppio parcheggio accanto alla Chiesa, di cui si parlava già da un po' di tempo: “Effettivamente – conclude Bosetti – il progetto che riguarda l'intera area era pronto da oltre un anno. Prima di dare avvio ai lavori, però, si è dovuto provvedere a modificare la convenzione stipulata tra il consorzio di imprese per il piano integrato di interven-

to ex Siome Roncoroni e la precedente Amministrazione comunale: questa prevedeva sì la realizzazione di un parcheggio, ma in prossimità dell'asilo Umberto primo, su terreni che non sono di proprietà del Comune e che i proprietari non sono disposti a cedere. Tengo a precisare che l'idea di costruire un parcheggio accanto all'Umberto primo è buona e che questa Amministrazione ne ha solo per il momento rinviato la realizzazione, in attesa di nuovi sviluppi”. F.M.





ANNO 2009: UN ANNO DA DIMENTICARE O DAL QUALE RIPARTIRE?

Siamo ormai giunti al termine del 2009. Un anno che ha segnato profondamente anche il nostro territorio provinciale, attraversato da una crisi economica che non ha precedenti nel passato recente. Sono numerosi i segnali di difficoltà: aziende che chiudono, altre costrette a ridurre l'attività e a mettere in mobilità buona parte del personale, aumento delle richieste presso i servizi sociali comunali o i centri d'ascolto delle Caritas Parrocchiali. Tutto ciò ha generato un profondo senso di incertezza e di paura rispetto al futuro, senza contare le concrete difficoltà a tirare avanti per chi, da questa crisi, è già stato duramente colpito.

Molte sono le cause di questa crisi economica, ma qui intendiamo sottolineare come alla base di questa situazione, esistono degli errori strutturali su cui si fonda il nostro sistema economico. Primo tra tanti, la separazione tra economia ed etica e poi gli stili di vita esageratamente consumistici, gli indicatori economici che devono sempre segnare una crescita continua. Sono tutti segnali che ci inducono a riflettere e capire le cause strutturali, per dare risposte anche in ambito locale alla crisi. E proprio questo territorio, in anni difficili, come all'inizio del secolo scorso, ha avuto la capacità di dare risposte alle necessità di lavoro, di credito, di assistenza sanitaria e sociale, istituendo cooperative di lavoro e sociali, casse di risparmio, società di mutuo soccorso... In periodi in cui le risorse economiche erano concentrate nelle mani di pochi fortunati, dove per lavorare bisognava emigrare, dove l'istruzione era un

miraggio per molti, Malnate, come altri paesi, ha avuto una inaspettata capacità reattiva.

Cambiati i tempi e lo scenario di riferimento, è possibile oggi trovare strumenti innovativi per affrontare la crisi? Un nuovo modo di fare economia è quello di recuperare la centralità dell'uomo, è recuperare un utilizzo sostenibile delle risorse, è la crescita delle persone in modo diffuso ed equo. Un'economia nuova è quella che nasce dal saper progettare forme organizzative concrete, che sappiano coniugare innovazione, solidarietà, sussidiarietà, merito, attenzione alle capacità individuali e al bene comune. Ecco perché anche la politica dell'ente locale deve sforzarsi di ricercare soluzioni innovative, al di là delle forme di assistenzialismo e aiuto necessario, stimolando e favorendo la progettualità individuale o dei gruppi.

"Se vuoi arrivare primo, corri da solo. Se vuoi arrivare lontano, cammina insieme". Lo stile e il modo con cui affrontare l'emergenza economica attuale potrebbe essere sintetizzato da questo proverbio keniota.

Passare quindi da una società, modulata sull'individualismo aggressivo e competitivo ad una solidale. L'importante, infatti, per l'uomo non è primeggiare, ma realizzarsi, non arrivare primo, ma giungere lontano. Riscoprire gli strumenti di un passato recente e attualizzarli potrebbe rivelarsi già una prima risposta vincente alla crisi. Buon 2010 a tutti i malnatesi.

Antonio Sassi, Gruppo UDC-Sindaco Damiani

"GLI INTOCCABILI"

In Italia abbiamo uno strano concetto di democrazia: si può aggredire chiunque con critiche feroci (anche il Papa per le sue presunte ingerenze negli affari politici del nostro stato) ma guai ad aggredire un uomo di sinistra. Le istituzioni sono sacre solo se incarnate da uomini di sinistra. Quirinale e Palazzo Chigi sono due istituzioni di pari dignità e importanza eppure la prima - occupata da Napolitano - è al di sopra d'ogni sospetto, mentre la seconda - occupata da Berlusconi, uomo di centro destra - è demonizzata. L'abitudine della sinistra a idolatrare gli inquilini del Quirinale è cominciata quando Scalfaro subentrò a Cossiga (quest'ultimo messo in stato d'accusa dagli ex comunisti). Ora il caso è scoppiato quando *Il Giornale* di Vittorio Feltri ha pubblicato un articolo - in prima pagina - in cui illustrava il ruolo del Presidente della Repubblica nella bocciatura del "Lodo Alfano", per arrivare alle proteste degli uomini del PD per l'insufficiente libertà d'informazione, dopo la querela di Berlusconi a *La Repubblica* in seguito agli attacchi personali subiti, dimenticandosi delle querele sporte da uomini di sinistra (D'Alema in testa) ad altrettanti quotidiani o mezzi d'informazione.

Ma *Il Giornale* - non contento - ne ha fatta un'altra: ha pubblicato una vecchia notizia relativa a Dino Boffo, direttore di *Avvenire*, che ha patteggiato una condanna per molestie telefoniche. Perché *Il Giornale* ha sbattuto in prima pagina la vita privata di Boffo? Per dimostrare che

non è giusto far politica sulla vita privata delle persone. Questa è una lezione che il PD dovrebbe oramai aver assimilato visto com'è andata l'ultima campagna elettorale basata esclusivamente sulle vicende private del premier, e visti i risultati ottenuti. Questo il problema, il fatto che il PD sia a livello nazionale che a livello locale (a Malnate appoggiato anche da Malnate Viva con cui ha ritrovato unità d'intenti), non ha bene le idee chiare su quello che vuole fare da grande. A Malnate appare lampante che tutta l'opposizione che il PD sta facendo alla Giunta Damiani si basa su caricature, sberleffi e campagne diffamatorie e menzognere. Oltre a questo, il nulla, nessun vero programma con capisaldi su cui confrontarsi. Il Consiglio Comunale è un campo di battaglia in cui accusare e intimidire chi sta lavorando per il Paese. Votano contro ai nostri progetti nascondendosi dietro a tecnicismi (o dietro ad un dito) per poter dire ai propri elettori "io ho votato contro Damiani e la sua Giunta". Non c'è una vera volontà di lavorare per il paese ma si pensa in piccolo. Addirittura un nostro Assessore è stato accusato di avere un atteggiamento "mafioso"...ma se pensiamo a chi ha governato prima di noi (che di solito si offende se viene tirato in causa), a quante volte ha chiuso un occhio o due sull'operato di alcuni suoi Assessori, ci viene da pensare: "ma siamo sicuri che i mafiosi siamo noi? O forse è la storia di Pierino che grida al lupo al lupo?". **Il gruppo Lega Nord Malnate**



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

In questo periodo, leggendo i giornali locali, si nota come tanti Comuni della provincia di Varese stiano adottando il PGT, il Piano di Governo del Territorio. A fine giugno l'Assessore all'urbanistica, insieme al progettista incaricato di redigere il PGT, ha illustrato i contenuti salienti del nuovo strumento urbanistico.

Il PGT proposto dall'Amministrazione ha come fondamento una notevole mole di analisi e indagine del territorio: il Documento di Piano prende le mosse dalle politiche di governo del territorio, passando poi alle strategie e quindi alle azioni che trovano indicazioni dentro il Piano delle regole e il Piano dei servizi e agli strumenti di programmazione integrata.

Nella serata di presentazione le osservazioni che sono emerse riguardavano molto le aree di trasformazione che l'Amministrazione ha individuato, ricevendo alcune critiche (da noi non condivise) su parametri e destinazioni d'uso.

Forza Italia vuole invitare gli addetti ai lavori, politici, amministratori pubblici e tecnici a confrontarsi su temi di trasformazione urbana che riguardano il centro cittadino, il cosiddetto triangolo delimitato da via Matteotti, viale Trieste, viale Martiri Patrioti. Su quest'area centrale si gioca il cambiamento urbanistico di Malnate.

La trasformazione di quest'area è affidata come giusto che sia al Piano delle Regole: esso con azioni scritte affida al privato gli obiettivi e quindi gli esiti della trasformazione. Ora, pur condividendo e approvando il lavoro svolto dall'Amministrazione e dal progettista, riteniamo che con uno sforzo maggiore di progettazione/sperimentazione in più si possa pensare a indicazioni più cogenti (magari disegnate come suggerimento di massima) da sottoporre ai privati, ma che discendano da un progetto/disegno organico definito relativo a tutta l'area stessa.

Forza Italia Malnate

RICORDARE IL FUTURO

Che cos'è e che cose vuol dire "ricordare il futuro"? A prima vista sembra un controsenso, una contraddizione logica.

Cosa vuoi ricordare se non è ancora successo, se è, appunto, futuro? Ricordare il futuro è un invito, uno sprone a non dimenticare le nostre origini ed i valori che ci hanno sempre contraddistinto. Vogliamo che siano diffusi a tutti coloro che sono predisposti ad ascoltare, capire e conoscere le idee che animano questa iniziativa e che si proietteranno negli anni a venire. Questa nuova Associazione, battezzata appunto *Ricordare il futuro*, costituita di recente a Varese, rivendica la capacità di fare e diffondere cultura, nuove idee, una politica costruttiva e coinvolgente rivolta a tutti, siano essi giovani o vecchi, e vuol rivisitare la storia che ha caratterizzato l'Italia e l'Europa nel secolo scorso e all'inizio del nuovo millennio; insomma tutto ciò che non deve cadere nell'oblio. L'evolvere "innaturale" delle cose rischiava di annientare la nostra filosofia di vita e di omologare il nostro pensiero alienandolo totalmente nella grande alleanza. Unendoci in Associazione si è voluto conservare l'anima di destra, viva e caparbiamente attaccata ai suoi valori, anche per non sottostare supinamente al nuovo e per consacrare un modo innovativo di fare politica. Vogliamo valorizzare l'indipendenza intellettuale che ci ha sempre contraddistinto.

L'Associazione si propone anche di pensare e progettare come migliorare il nostro futuro. Certamente partiremo dalle esperienze acquisite direttamente, ma non sottovaluteremo quello che ci ha insegnato il confronto con la parte più onesta, costruttiva e collaborativa della società, senza discriminare nessuno che mostri buona volontà e voglia di fare bene.

L'inizio di questa opera è colma di difficoltà e gli obiettivi prefissi sono molto ambiziosi. Fra di loro, il più importante pensiamo sia quello di educare e plasmare le nuove generazioni basandoci sul rispetto reciproco, insegnando loro l'importanza della cultura e dando loro ragioni chiare per agire nel bene. Sviluppare insieme questi concetti vuol dire incrementare la qualità della nostra vita, partendo però dai valori irrinunciabili che già la famiglia deve impegnarsi a trasferire ai propri figli, perché

la libertà che tutti reclamiamo sia piena ma rispettosa di quella del nostro vicino. Anche a Malnate si sta costituendo un circolo affiliato a *Ricordare il futuro*: chi avesse intenzione di approfondire l'argomento può contattare i componenti del gruppo consigliere di AN o il referente di zona, dott. Mario Barel.

Oltre a questa succosa novità, il Gruppo coglie anche l'occasione per invitare iscritti e simpatizzanti a riavvicinarsi alla propria organizzazione, per contribuire con idee ed iniziative più dinamiche al nuovo corso della sezione Malnatese: il notevole ringiovanimento delle proprie fila, abbinato all'accresciuto livello delle attività culturali messe in atto con successo dai suoi componenti, hanno bisogno di nuova linfa. Il gruppo di AN, ad esempio, ha promosso su indicazione e soprattutto grazie all'impegno costruttivo del suo consigliere, signora Franca Zanon, la campagna di sensibilizzazione sulla violenza alle donne, come pure il progetto di utilizzare il trenino della Valmorea per coinvolgere i bambini delle scuole e far conoscere loro il territorio.

Gruppo Consiliare A.N. Malnate

MALNATE PONTE
Anno XXVIII - n. 4 Dicembre 2009
Trimestrale di informazione della
Amministrazione comunale e dei
cittadini malnatesi
(Reg. Tribunale di Varese numero
473 del 5/3/86)
Direttore editoriale: Sandro Damiani
Direttore responsabile: Francesca
Mauri
Direzione, redazione e amministrazione:
piazza Vittorio Veneto, 1 -
Malnate - tel. 0332 275 282. fax 0332
29 035
Pubblicità e stampa: SOG.EDM. srl -
Busto Arsizio (Val), via Seneca 2 tel.
0331 302590 - Fax 0331 302590
E-mail: sogecist@gmail.com

Il prossimo numero di Malnate Ponte uscirà a marzo. Inviare lettere, articoli e fotografie al Comitato di Redazione entro il 31 gennaio.

Francesca Mauri	francymauri@gmail.com
Gianfranco Francescotto	ontarioviaggi@inwind.it
Clemente Dino Trezza	dicetre@tin.it
Marina Martinelli	marymarti@libero.it
Paolo Falchi	paolo_falchi@yahoo.it
Davide Orazi	davideorai@yahoo.it
Alberto Elli	consultasportiva@comune.malnate.va.it
Milena Zampese	albert.casa@libero.it
Michele Colasuonno	cons.colasuonno@comune.malnate.va.it
Paolo Righi	p.righi2@virgilio.it
Andrea Bottelli	andreabot57@libero.it



LA GIUNTA DAMIANI E LA POLITICA DEL FARE.. ANZI NO, DELL'ANNUNCIARE!!

Sono passati ormai due anni e mezzo dall'insediamento dell'attuale maggioranza di centrodestra a Malnate. In questo periodo il Sindaco Damiani e la sua Giunta hanno sfornato a raffica proposte ed idee che potrebbero impegnare tutte le Amministrazioni a venire da qui al 2030.

Come Partito Democratico abbiamo più volte criticato nel merito la progettualità dell'attuale Giunta, sottolineandone gli aspetti negativi e facendo proposte alternative. In questo articolo però la nostra attenzione si vuole soffermare sul metodo poco serio adottato da questa maggioranza che ha prodotto "tanto fumo e pochissimo arrosto". Quindi, al di là del nostro dissenso vediamo cosa hanno davvero fatto in questi due anni e mezzo. Partiamo dall'opera più onerosa ed impegnativa: la nuova scuola elementare di via Milano. Avete visto niente? Era diventata 'la priorità' di questa Amministrazione, ma ad oggi è tutto rimandato al 2010, e poi si vedrà. Restando sempre su via Milano sembra davvero che questa zona debba diventare il fulcro della vita della nostra città, visto che vi dovrebbero sorgere un palaghiaccio ed una scuola internazionale di tennis. Per il momento tuttavia i cittadini dovranno accontentarsi di fare una partita a tennis nel campo gratuito realizzato dalla Giunta Manini e sperare in un inverno particolarmente rigido: magari allagando adeguatamente il campo da calcio qualcuno potrà provare ad emulare le evoluzioni di Carolina Kostner anche qui da noi.

Veniamo poi alla piscina, a detta del Sindaco opera di sicura realizzazione nell'area dell'ex cava Cattaneo, anche a costo di sacrificare il verde e di concedere nuove volumetrie ai privati. Anche qui il nulla, ma in ogni caso c'è sempre il torrente Quadronna per provare a fare un bagnetto. E cosa dire dello splendido albergo / casa di riposo che

dovrebbe sorgere sulla stessa area? Il consiglio per il turista è il campeggio libero, meno costoso e soprattutto più vicino alla natura fin che c'è.

Da ultimo parliamo della Folla. Forse Natale è un po' prematuro, ma siamo sicuri che per i saldi di gennaio, dopo aver fatto un po' di coda ed aver trovato parcheggio in riva all'Olonza, potremo tutti fare compere in uno splendido outlet. Ironia a parte, anche la proposta di trasferire il museo Ogliaresi in quell'area, seppur affascinante, presenta notevoli difficoltà e soprattutto tempistiche non certe.

Questo elenco potrebbe continuare ancora (auditorium, biblioteca, monumento dei caduti, parcheggio di via San Francesco, viabilità, ecc.), ma crediamo che gli esempi fatti siano sufficienti ad esplicitare chiaramente la nostra critica. Il Partito Democratico ritiene che una politica seria sia fatta di progettualità concreta e realizzabile e non di annunci altisonanti. Mentre si vagheggia di palaghiacci, piscine, alberghi ed auditorium, la nostra città ha le strade ridotte in uno stato pietoso, una rete fognaria che necessita interventi, il problema dell'illuminazione, un arredo urbano trascurato, ecc. Non dimentichiamo infine che per finanziare questa 'sogni sulla carta' i cittadini malnatesi pagano anche da due anni l'addizionale IRPEF comunale.

Chiarmente, l'idea di Malnate che il Partito Democratico ha è differente rispetto a quella del centrodestra locale. Questo tuttavia rientra in un sano confronto politico e serve a far crescere il nostro paese. Ciò che è preoccupante invece sono i risultati concreti dell'attuale Amministrazione che non riesce a realizzare nulla di quanto annunciato. Il consiglio ai nostri avversari è meno parole e più fatti!!

Marco Viscardi

Portavoce PD - Circolo di Malnate

A PROPOSITO DI TARIFFA/DEPURAZIONE, I.V.A. NON DOVUTA E UN PARCHEGGIO

Dopo solleciti e interventi in Consiglio Comunale e l'articolo su *Malnate Ponte* di settembre, il Sindaco ha firmato un 'Comunicato depurazione' l'8/10/09. Finalmente! 1) si conferma che la tariffa non è dovuta per le zone non servite, tant'è che l'ASPEM da quest'anno l'ha eliminata; 2) si dovrà restituire quanto indebitamente pagato, tolte le spese per progetti e lavori connessi. Tempi e modi per la restituzione sono dettati dalla legge 13/09 e decorrono dal 1/10/09: al momento che scriviamo nessun rimborso è stato fatto. Non ci resta quindi che aspettare, vigilare e poi, se del caso, ri-agire.

Sfortunatamente per il Comune (per tutti i Comuni), la recente sentenza della Corte Costituzionale n.238/2009 ha stabilito che non si deve (e non si doveva) pagare l'I.V.A. sulla TIA/tariffa per i rifiuti. Questa volta sono interessati tutti i malnatesi, dal 2005 in qua. Noi abbiamo già posto il problema dei rimborsi e delle nuove bollette. Il Comune sta valutando il da farsi, anche in attesa di eventi-disposizioni superiori. Pure qui: attendiamo, vigiliamo e poi, eventualmente, ri-agiremo. Ricordate: E' GIUSTO PAGARE, E' GIUSTO RESTITUIRE !

Un nuovo parcheggio (approvato ad ottobre dal Consiglio comunale con il nostro voto contrario) sta sorgendo tra le vie Macazzola e S. Francesco. A noi, quest'opera che rappresenta, almeno fin qui, l'investimento maggiore della Giunta di Destra dopo l'asilo di Rovera (però ancora immerso tra le carte; l'altra idea della nuova scuola elementare in via Milano, speriamo intanto resti nel libro dei sogni) sembra ec-

cessiva per dimensioni e spesa (700.000 euro). Eccessiva perché 200 posti auto sono troppi, ridondanti (perlomeno per i giorni feriali) e perché si sacrifica quasi tutto il terreno, lasciando soltanto un esiguo spazio a verde; inoltre sono carenti accessi e uscite pedonali sulla via Brusa. Anche i costi sono eccessivi, per cui la nostra proposta alternativa è stata: facciamo un parcheggio più contenuto (100 posti auto) e più "verde", con gli accessi e una nuova viabilità per la zona, Chiesa compresa; usiamo i soldi risparmiati per altre opere (già preventivate e che adesso non si faranno più) quali il parcheggio in via 1° Maggio, a fianco dell'Asilo Umberto 1° e la messa in sicurezza dell'incrocio tra le vie Macazzola e Brusa.

Insomma, si potevano prendere 3 piccioni con 1 fava!

E' prevalsa, invece, una proposta faraonica che, speriamo, non induca poi a spostare lì anche il mercato del sabato che, secondo noi, sta bene dov'è, nella piazza centrale.

Quindi un "no" motivato, ovvero un diverso modo di pensare e fare le cose. Come sempre, ai cittadini valutare.

Intanto, sta arrivando anche il Natale. Quest'anno "niente tendone", anche per risparmiare (noi è 2 anni che lo diciamo). Bene, sarà un bel Natale lo stesso, che auguriamo sereno e felice per tutti i Malnatesi, con un buon Anno Nuovo!

Gruppo MALNATE VIVA



ESSERE PADRONI RESPONSABILI

Si parla spesso di cani randagi nel periodo estivo, ma è un problema che dura tutto l'anno. Ecco perché vogliamo ricordare le norme e i comportamenti che tutti i possessori di cani sono tenuti ad osservare. La legge, ormai da molti anni, obbliga chiunque possieda un cane a far apporre dal proprio veterinario o tramite ASL, con una spesa irrisoria, un microchip contenente un codice numerico che identifica il cane, i cui dati, unitamente ai dati anagrafici del proprietario, vengono registrati nell'anagrafe canina.

La mancata registrazione del proprio cane in anagrafe comporta una sanzione che va da 25 a 150 euro.

Ogni variazione anagrafica del proprietario andrà registrata come il decesso del cane.

In caso di tale scomparsa del cane va denunciata sia al Servizio Veterinario ASL che alla Polizia Locale al più presto o, comunque, entro sette giorni.

Proviamo a pensare cosa succede ad un cane con microchip e ad uno senza nel caso in cui si perda. Fido, a cui il proprietario ha fatto applicare il microchip, un giorno esce dal cancello lasciato aperto, fa due passi, poi quattro, fino a perdersi per le vie di Malnate. Viene avvertito il servizio ASL di accalappiamento e Fido viene catturato e portato in canile.

Qui il veterinario legge il microchip, controlla in anagrafe, individua i dati del proprietario, lo rintraccia e...dopo pochi minuti Fido finisce la sua avventura scodinzolante fra le braccia del proprio amato padrone. Il tutto è durato pochissimi, Fido in canile è rimasto poche ore, al Comune di Malnate

il tutto è costato quasi niente. Dick invece, non ha il microchip, esce dallo stesso cancello, si perde, viene accalappiato, va in canile. Qui il veterinario cerca il microchip ma non c'è e Dick rimane in canile in attesa che il suo padrone lo vada a cercare o

che qualcuno decida di adottarlo. Il tutto con grande sofferenza dell'animale ed a spese del Comune di Malnate che per Dick dovrà pagare una diaria al canile, che talvolta dura anni!!

Io credo che il Comune abbia altri mille modi più importanti di spendere quei soldi, invece che mantenere in prigione degli animali innocenti.

Alcuni cani di Malnate, da mesi, sono rinchiusi nel canile Taboc di Locate Varesino. Sono lì in attesa di una adozione, soffrono perché nessuno si è curato di renderli identificabili.

L'ENPA chiede ai cittadini di Malnate di adottarli! Con un gesto semplice vinceremo il randagismo, non faremo soffrire i nostri cani, faremo risparmiare costi al Comune. Basta veramente poco.

Basta essere padroni responsabili.



**Dott. Sergio Sellitto,
Coordinatore Regionale
ENPA Lombardia**



LA DONAZIONE DI SANGUE COME VEICOLO DI INTEGRAZIONE



L'AVIS di Malnate in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune, avvia una importante iniziativa di promozione alla cultura della donazione di sangue tra i cittadini residenti sul territorio che provengono da altre regioni del mondo. La finalità sociale è fare conoscere l'AVIS e attraverso

questa favorire e facilitare l'integrazione nella società malnatese, nel rispetto delle diverse culture e credenze religiose. Questo l'iter che verrà seguito:

- 1) Iniziale contatto con le comunità straniere più facilmente raggiungibili attraverso l'invio di un'informativa di divulgazione riguardante specificatamente che cos'è l'AVIS e come si diventa donatori. Tutto questo in lingua dedicata ad ogni etnia.
- 2) Dopo un congruo tempo di assimilazione, convocazione di una riunione di tutti i soggetti a cui è stata inviata l'informativa e spiegare

l'iniziativa, rispondendo ad eventuali domande e dubbi.

3) Individuazione di possibili donatori fra quanti si proporranno, colloquio e visita con il nostro Medico, il quale, in base ai rigidi criteri sanitari previsti, darà il via alla pratica per diventare donatori.

Poiché il "FABBISOGNO DI SANGUE E DEI SUOI DERIVATI E' IN COSTANTE AUMENTO", ci auguriamo che anche i cittadini di nazionalità italiana leggano queste note e ne traggano le dovute considerazioni.

AVIS è al servizio di chi soffre e contribuisce, grazie ai suoi iscritti, a fornire sangue per le necessità dell'ospedale.

La pelle cambia colore, il sangue no! Una goccia può salvare una vita.

Il Consiglio AVIS Malnate



UNO SCEMPIO A SAN MATTEO

Qualcuno obietterà che ci sono problemi più gravi a cui pensare e che non è il caso di inveire con la solita retorica. Molti, sono convinta, mi daranno ragione. Perché quello che è capitato alla chiesetta di san Matteo non ha giustificazioni. È solo e soltanto espressione di ignoranza e di totale mancanza di rispetto verso i monumenti e le proprietà pubbliche. Qui non valgono, proprio per niente, le solite attenuanti del tipo "è una forma d'arte", "è un modo per dare un'identità agli spazi grigi", per "esprimere dei sentimenti". No. Qui l'unica arte è quella che è stata fatta oggetto di scempio, barbaramente imbrattata senza alcuna considerazione per il suo valore, affettivo prima di tutto, per molti Malnatesi.

Le foto pubblicate in questa pagina, che risalgono alla metà di settembre, documentano il fatto: il muro esterno della sacrestia di san Matteo porta scritto in giallo 'forza Milan', il piccolo anfiteatro che fronteggia l'abside, uno degli angoli più belli e ricchi di storia di Malnate, è completamente deturpato: pietre divelte, mozziconi e pacchetti di sigarette gettati sul prato e, impossibile da non notare, grasse lettere fucsia e verde che ricoprono ogni centimetro quadrato dei gradoni messi lì apposta per ammirare la parte più antica della chiesina. Di sicuro, i responsabili di questo scempio non sanno che l'abside di san Matteo sta lì da almeno novecento anni (e se lo sanno, peggio ancora), ma non hanno pensato, prima di pasticciare in modo simile quelle pietre, alle persone che dedicano il proprio tempo a pulire, custodire, valorizzare la chiesetta?

Nella remota possibilità che qualcuno degli artefici di cotanto orrore legga questa pagina, chiedo loro: se un simile gesto è nato dal desiderio di lasciare un segno, di dare colore al territorio in cui vivete, di esprimere la vostra vena artistica, per favore, trovate un altro modo per soddisfarlo! Le soluzioni non mancano e, se davvero siete tanto creativi come dice spesso chi cerca di giustificarvi, non farete fatica a trovarle!

Malnate, 25 settembre 2009, Francesca Mauri

L'abside di San Matteo

Non si conosce la data di edificazione della chiesetta di San Matteo. Di certo doveva già esistere prima della fine del Duecento, pur con dimensioni e aspetto ben diversi dagli attuali, essendo citata in un documento dell'epoca. Il santuario ha poi conosciuto ampliamenti e importanti interventi architettonici nel Settecento, dopo che per secoli fu lasciato all'incuria e all'abbandono, rischiando persino di venire raso al suolo.

L'unica parte superstita di quella che doveva essere la struttura originaria della chiesa è l'abside, quella costruzione semicircolare che si stacca dal corpo dell'edificio proprio dietro all'altare. Realizzata con pietre di recupero, presenta due piccole finestre con l'arco a tutto sesto ed è decorata da una semplice teoria di archetti pensili, posti proprio sotto il tetto: caratteristiche che ne fanno un chiaro esempio di architettura romanica.

Il termine, romanico, venne coniato nell'Ottocento in contrapposizione a gotico, per sottolineare che, intorno all'anno Mille, parallelamente al fiorire in Europa delle lingue e letterature romanze (derivanti cioè dalla comune matrice latina), il continente veniva coinvolto partendo dalla Francia da un fenomeno analogo nel campo delle arti figurative che, riprendendo i modi propri dell'arte carolingia, li univa alle conoscenze artistiche romane, inserendo però anche influssi orientali

e germanici. A far scuola fu la grande abbazia di Cluny, ma in breve tempo questo nuovo linguaggio artistico si affermò in Italia settentrionale, e poi in quella centro-meridionale, in Spagna e nel sud dell'Inghilterra.

In base a questi elementi, l'edificazione della chiesetta di san Matteo può collocarsi, grosso modo, tra l'XI e il XII secolo. Per descrivere meglio le caratteristiche degli edifici romanici, e dell'abside malnatese in particolare, si può riprendere la contrapposizione ottocentesca con lo stile gotico, quello, per intenderci, delle grandi cattedrali d'oltralpe, ricorrendo ad una metafora: il romanico sta al gotico come il monaco sta al vescovo. Il vescovo è il simbolo del potere e della ricchezza della Chiesa. I suoi abiti sono finemente decorati, la sua presenza incute riverenza. Siede sulla cattedra (da qui il termine cattedrale) e porta in capo la mitria, un copricapo che, nella sua forma, sembra esprimere una decisa tensione verso l'alto, verso il cielo. Allo stesso modo, si pensi alla maestosità, al gigantismo delle cattedrali gotiche: la loro dimensione incute vertigini e timore. Tutte proiettate verso l'alto, si arricchiscono di sculture e fregi che accentuano con eleganza le linee affusolate ed aguzze.

Il monaco invece è l'incarnazione

dell'umiltà: vestito di una semplice toga ruvida, cammina scalzo, con gli occhi bassi, a stretto contatto con la terra. Allo stesso modo, l'abside romanica di san Matteo è semplice nelle sue forme, squadrata, massiccia, fortemente radicata al terreno. Gli elementi decorativi sono scarsi, quasi assenti, presenta poche aperture: sembra assumere l'atteggiamento del penitente. Il suo fascino, caro a chi ama contemplarlo seduto sui gradoni del piccolo anfiteatro che la fronteggia, sta tutto nella sua ricca essenzialità. **F.M.**





RICORDI DI UNA GITA SCOLASTICA A MALNATE E DINTORNI PROGETTO "SCUOLE IN CARROZZA", DUE MUSEI E UN PARCO

Questo progetto, prima che da un'idea, è nato da una sfida. Se guardiamo Malnate in modo superficiale, potremmo giudicarla una cittadina piuttosto anonima, per la quale è superfluo sprecare risorse, soprattutto in termini di promozione turistica. Mentre facevo queste riflessioni, mi è tornata alla mente una frase di Mirò che diceva quanto sarebbe bello potersi svegliare a ottant'anni con la testa di un bambino.

Proprio ricordando la meraviglia colta anni fa negli occhi dei miei bambini alla vista delle cave di molera, o della loro sorpresa nel veder girare la pala del mulino, o dell'incanto racchiuso in una manciata di sabbia guardata attraverso il microscopio, ho pensato che anche Malnate avesse qualcosa di interessante da offrire ad un turista dotato di infantile genuinità e curiosità. Allora ho pensato a una gita scolastica di tipo turistico-culturale, lungo il Parco della Valle del Lanza, con l'utilizzo del treno della Valmorea, che avesse alle estremità del percorso due musei, appunto quello di Malnate e quello di Stabio; ho presentato il progetto alla Giunta e l'Assessore Casina, credendo nella sua validità e nelle sue potenzialità future, ha deciso di attuarlo. Purtroppo i costi erano elevati, così ho sottoposto il progetto all'Associazione Varese Europea, che lo ha condiviso con noi e sostenuto anche economicamente. Dopo alcuni mesi di lavoro si sono concretizzati tutti gli accordi e si è stabilito il calendario autunnale. Il progetto è stato proposto in prima battuta alle scolaresche del nostro Comune, che lo hanno accolto favorevolmente, prenotando tre gite con oltre 200 alunni.

Il 13 Ottobre, 'pionieri' della prima uscita sono state le classi 3e della scuola elementare di Gurone che, suddivisi in due gruppi, hanno effettuato a turno le due attività mattutine, accolti dapprima al Museo "Realini", mentre all'ingresso del parco erano attesi dalle Guardie Ecologiche Volontarie in divisa verde e cappellino. Alle 12,30 presso la stazione di Malnate Olona, gli scolari affamati hanno divorato enormi panini, pizze e focacce, alleggerendo finalmente zaini colmi di cibi e bevande.

Improvvisamente, alle 13,30 è arrivato fischiando il treno d'epoca, con tanto di addetti alla locomotiva e capotreno. I bimbi sono saliti allegramente a bordo di una vecchia carrozza, ai cui finestrini hanno subito incolato i loro nasini. Al Mulino del Trotto, prima fermata: i piccoli passeggeri si sono prontamente riversati in direzione di un gruppo di Guardiapesca

che, armati di stivaloni, retini e secchielli, oltre che di uno speciale "stor-ditore", stavano iniziando il censimento dei pesci nel torrente Lanza, operazione che si effettua normalmente ogni due anni. Eccitati ma attenti, i bambini hanno ammirato le varie specie ittiche che venivano pescate e fatto molte domande. Il fischio della locomotiva ha nuovamente riportato tutti sul treno, alla volta di Stabio; alla stazione la scolaresca è stata accolta dall'Assessore alla Cultura e dal Curatore del locale museo della "Civiltà contadina", insieme a due valenti poliziotti svizzeri, che li hanno scortati verso il centro del paese. Terminata con successo anche la visita delle sale ricolme di trappole, tagliole, carri e attrezzature di vario genere, che gli alunni non avevano mai visto, ma di cui le maestre avevano un vago ricordo, dopo aver ricevuto in dono il libro sulle "Medaglie" delle Ferrovie Svizzere, si sono diretti tutti verso gli autobus che li hanno riportati a scuola. Lo stesso programma si è svolto il giorno seguente, 14 Ottobre, con le classi 4e della scuola elementare di Malnate. Questa volta, divisi in quattro gruppi, tutti hanno effettuato con qualche variante le attività del giorno precedente, però una metà ha iniziato il percorso dall'estremità opposta, cioè dal versante svizzero e questa volta il vecchio treno è arrivato in stazione carico di scolari vocianti provenienti da Stabio, per ripartire dopo un'ora, di nuovo carico di altri scolari, altrettanto vocianti.

Tutti i bambini hanno potuto godere di una bella giornata autunnale all'aria aperta, lontani da banchi e videogames, dal computer e dalla televisione; i visini che alla sera scendevano sorridenti dai pullman erano belli coloriti, e nei loro occhi stanchi ma gioiosi, si leggeva la felicità di aver vissuto una giornata entusiasmante, coronata anche dalla soddisfazione di portare a casa un bel chilo di farina per la polenta.

Il compiacimento dimostrato dal Dr. Merletti, Provveditore agli studi della Provincia di Varese e dal Dr. Erba, suo omologo svizzero, venuto apposta da Bellinzona, che hanno simpaticamente condiviso alcuni momenti della gita con le scolaresche, lasciano ben sperare nella diffusione del progetto, già peraltro sostenuto attraverso la concessione di patrocinio.

Obiettivo centrato, dunque, e appuntamento alla prossima primavera!

Franca Zanon, Consigliere Comunale



Censimento dei pesci nel torrente Lanza



Si riparte ... tutti in carrozza

UNA SERATA SUL TUMORE AL SENO

Il 28 novembre, presso la Scuola Media Nazario Sauro di Malnate si è svolto il convegno organizzato dalla Città delle Donne dal titolo "Per un futuro senza paura", volto a sensibilizzare le donne sulla prevenzione del carcinoma mammario.

Durante la serata sono stati affrontati i vari aspetti di questa patologia, prevenzione, diagnosi e terapia, e hanno partecipato oncologi e patologi insieme nella lotta contro il tumore del seno. In questa occasione tante donne hanno raccontato la propria esperienza per dare coraggio, forza e speranza a chi sta attraversando il loro stesso cammino. Hanno deciso di raccontare la propria storia nella speranza di trasmettere la forza di vivere, di non fermarsi mai. Perché ci si ammala sì di cancro...ma si può guarire!

Si ringraziano affettuosamente tutti i partecipanti ed il Comune di Malnate che ha concesso il locale.

"LA CITTA' DELLE DONNE" onlus
 Via Volta, 24 - Malnate
 e-mail: cittadelledonne@libero.it



UNA NUOVA CAPPELLA PER S.RITA

Finalmente ci siamo!

Dopo tanti anni e tante parole spese sono arrivati i fatti e, se tutto andrà secondo i tempi previsti, già per il prossimo Natale, il quartiere di S. Rita potrà accogliere il Bambino che nasce nella nuova Cappella.

Qualcuno potrà pensare che in questa fase di cambiamenti che ci guidano verso una nuova Comunità Parrocchiale, di fronte all'impegno anche economico che questi lavori comportano, sarebbe stato meglio soprassedere ed aspettare, ma troppo lunga è già stata, da parte delle quasi 3000 persone

che abitano nel quartiere, l'attesa di una sede degna e decorosa nella quale celebrare l'Eucaristia, l'atto divino più grande in cui crediamo.

Già Don Remo aveva sentito l'esigenza pastorale di rispondere a questa richiesta, esigenza compresa e condivisa dai suoi successori: Don Stefano, Don Pierantonio e, in ultimo, dal sottoscritto.

Un bisogno profondo, un sogno che oggi, tutti insieme, possiamo trasformare in realtà.

E' un'occasione preziosa per dimostrare, con i fatti, l'unità cristiana dell'intera comunità di Gurone e, perché no, anche di Malnate.

L'intervento è semplice e limitato alla trasformazione di un immobile, costruito per essere abitazione privata, in luogo di culto. Non un'opera faraonica, non guglie o campanili svettanti, ma uno spazio accogliente, dignitoso, punto di riferimento religioso, segno tangibile di vicinanza per tutti i fedeli.

La realizzazione dei lavori, pur nella loro semplicità, richiede un impegno economico non indifferente per le finanze della Parrocchia: il costo previsto, infatti, ammonta a 100.000 euro e per questo, per la prima volta da quanto sono Parroco, mi permetto di stendere la mano per una causa giusta. Non possiamo lasciare perdere questa occasione! Vi chiedo allora un atto concreto di fratellanza, per gli uni, un atto di stima per la presenza del Divino nel proprio quartiere, per gli altri; per tutti un gesto di cui essere fieri, concreta risposta al comando che Gesù ci ha lasciato: "Amatevi tra voi come Io vi ho amato!"

Don Viniero

(Chiunque vorrà essere parte di questo progetto potrà lasciare il proprio contributo in Casa Parrocchiale, nell'apposita cassetta o con le offerte alle SS. Messe domenicali.)



QUATTRO "PIETRE VIVE" PER IL NATALE 2009

Sul *Notiziario* della Parrocchia di San Martino di Ottobre e Novembre sono state pubblicate due lettere del Card. Dionigi Tettamanzi scritte alle comunità del Decanato, dopo la visita pastorale alle varie parrocchie. Qui le riassumo nei loro elementi essenziali per tutti i lettori di *Malnate Ponte*. Mi sembra giusto farle conoscere perché ci dicono la direzione che l'Arcivescovo ci invita a percorrere come comunità cristiane. In fondo ci chiede di essere 'pietre vive' per costruire una comunità del futuro, che ha al centro Dio e i bisogni spirituali e materiali delle persone.

La prima pietra che il Cardinale ci mette nelle mani ha questo nome: "Corresponsabilità". Tutti siamo corresponsabili alla missione della Chiesa, che è servizio al Vangelo per l'umanità che vive in questo nostro tempo: "essere corresponsabili significa essere chiamati ad impegnarsi insieme per affrontare con coraggio e rinnovato slancio le tante sfide di oggi". Sfida è la crisi del lavoro, sfida è la gioventù svagata, sfida è la vecchiaia abbandonata, sfida è la famiglia distratta, sfida è l'amore di Dio che ci cerca per chiamarci ancora una volta figli.

La seconda pietra che il Vescovo ci offre si chiama "Comunità Pastorale". Su *Malnate Ponte*, nei mesi scorsi, è stato trattato ampiamente questo tema, ma qui cito le parole autorevoli dell'Arcivescovo: "Vi chiedo di leggere e comprendere l'opportunità di creare anche nel vostro decanato le Comunità Pastorali. Invito ogni parrocchia ad essere disponibile per questo cammino. Non abbiate timore a promuovere un'autentica pastorale di insieme, sappiate mettere in comune le forze e le risorse, valorizzando il contributo specifico di ciascuno". Il Cardinale parla esplicitamente di una "ipotesi" sulla quale ci invita a riflettere: "una Comunità Pastorale per le parrocchie di Malnate!" Alla Comunità Pastorale non si arriverà dall'oggi al domani, ma questo è il "cantiere" aperto dall'Arcivescovo e che necessariamente dovrà passare da "una più stretta collaborazione tra le parrocchie" prima di approdare al noto traguardo.

La terza pietra si chiama: "Famiglia". "Ogni famiglia sia il più possibile aiutata nella sua missione, favorendo una sempre più stretta 'alleanza

educativa' tra tutti i soggetti, anzitutto la scuola, per la responsabilità formativa". Inoltre: "E' importante l'invito alle famiglie cristiane a rendersi disponibili nell'accompagnare i genitori che chiedono il battesimo per i loro figli". Queste parole richiamano l'Equipe di pastorale battesimale, che dovrà costituirsi pienamente anche a Malnate, a partire da un articolato contenuto, che si trova codificato nella proposta rivolta alle famiglie che chiedono il battesimo per i propri figli.

La quarta pietra l'aggiungo io: "Operai per il Regno di Dio". Qualunque sia la vocazione alla quale Dio ci chiama sentiamoci, nella verità della Parola di Dio, segni del Regno di Dio, segni che rimandano al Signore Gesù: il "Dio con noi", che il Natale ci presenta nella sua estrema umanità e semplicità. Buon Natale a tutti, carissimi Malnatesi: sia un Natale di pace, di preghiera e di condivisione con chi ha molto meno di noi!

Il prevosto don Francesco Corti

TORNANO I SABATI DEL SOCIALE

Anche per il 2010 la Parrocchia di Malnate organizza i "Sabati del sociale". In particolare, gli incontri, che si svolgeranno tra la metà di gennaio e la metà di febbraio in varie sedi sparse per il territorio, prenderanno spunto dall'enciclica *Caritas in Veritate*.

Il primo incontro vedrà il Vicario Episcopale affrontare il contenuto dell'Enciclica dal punto di vista sindacale, imprenditoriale e culturale in senso lato.

A breve dalla Parrocchia sarà diffuso il programma dettagliato degli incontri.

ANCORA DON GNOCCHI

Io l'ho conosciuto, l'ho incontrato, l'ho ascoltato.

Lo dico con molta umiltà, ma anche con profonda gratitudine; ora egli lo saprà bene nella gloria dei Santi, giacché qui in terra, fui per lui soltanto un numero dei tanti. La sua testimonianza viva e, per la mia età di allora (adolescente), assolutamente e dolorosamente vissuta, diede un prezioso impulso a quello che era per me l'iniziale cammino di una vocazione, che è poi sbocciata nel mio sacerdozio.

Il primo approccio con Don Gnocchi fu appunto allora nell'ascoltare il suo racconto di Cappellano degli Alpini, lui reduce dalla tragica ritirata di Russia; e i suoi incontri, per così dire clandestini con la popolazione russa per poter celebrare la S. Messa in un'isba, dove qualcuno di quei fedeli andava a rispolverare da sotto gli assiti un'icona, che testimoniava una fede mai abbandonata.

Oppure quella interminabile Via Crucis, che fu la ritirata dei nostri soldati, che egli non aveva voluto abbandonare, trafiggendo se stesso con le loro ineluttabili sofferenze mortali, dove i piedi scarnificati dal gelo non erano ancora il peggior male, quanto piuttosto il ricordo dei propri cari, la supplica della Fede, l'aggrapparsi alle sue mani più con il cuore che non con le forze residue; per lasciargli una consegna: vada a trovare i miei cari, mia moglie, i miei bambini. E sappiamo quanto tutto questo incise il cuore di Don Gnocchi, il cappellano degli Alpini.

Un secondo momento fu la coincidenza con la sua morte, ma non prima di quel suo dono, rimasto emblematico, delle sue cornee per qualche bambino cieco, e furono Salvatore Colagrande (12 anni) e Amabile Battistello (17 anni). Coincidenza del trovarsi una mia cara giovane sorella nell'Oftalmico di Milano ricoverata nella stessa stanza con la Battistello che poteva vedere in merito al dono del morente sacerdote, il quale così anticipava scienza e tempi e leggi. In quei giorni mia sorella fu vicina a lei mentre emozionata doveva accettare imprevedibilmente le interviste giornalistiche. Momento di fraterna condivisione, irripetuto nel corso del tempo, che però lascia ricordi di emotive considerazioni.

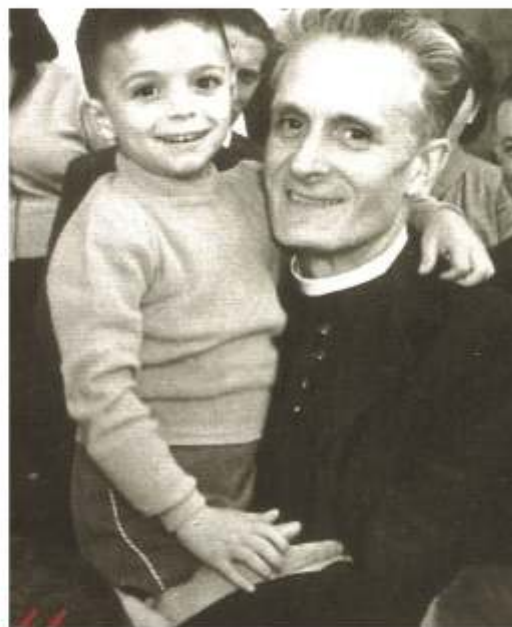
Il terzo confronto con Don Gnocchi si allungò nel periodo da me trascorso per tre anni all'Alpe di Campodolcino, dove ho conosciuto e frequentato in tutta la sua animosità (dal 1966 al 1969) Don Giovanni Barbareschi (responsabile e rettore della casa): quante e commosse confidenze e relazioni di memoria su Don Gnocchi: ne fu l'amico indivisibile, il confiden-

te di una stessa pasta di impegno e rigore, l'intimo amico che raccolse i suoi ultimi intenti respiri illuminati di fede: con Theillard de Chardin, lo scienziato prete <senza pane né vino>, con S. Paolo e l'inno della Carità (1° Corinti, cap. 13), con il Vangelo di Giovanni (cap. 15): l'Amore più grande è dare la vita! Don Barbareschi ricordava e ricorda: "Io sono l'amico prete che Don Gnocchi ha voluto vicino a sé per <vivere la sua morte> (parole sue)".

Ho detto tutto questo senza pretesa alcuna di esprimere qualcosa di nuovo, ma solo le mie emozioni, e per suggerire: possiamo vivere accanto ad anime sante, a presenze testimoniali, senza accorgercene, senza farne conto, forse rimanendone spiritualmente lontane perché irreflessivi e superficiali; ma possiamo anche (e per quanto mi riguarda) indirettamente contattarci: per qualche circostanza, per certe parole, per una scintilla carica di valori - vitalità, fede, dono, amore, sacrificio, speranza -; incontrarci (o forse scontrarci) con un Santo! Il quale dice ad ognuno: "Un uomo è uomo soltanto quando agisce per amore".

E solo allora capire il senso della vita, del bene, del cuore. Sì, del cuore; perché vorrei proprio ricordare in questo una beatitudine di Gesù: Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio! Don Carlo Gnocchi l'ha visto: nei suoi Alpini, nei suoi mutilatini, con i suoi occhi donati; ed ora nella gloria eterna del Cielo!

Don Giulio



PÉ NO CHÃO: LE "IMPRONTE" DI MALNATE



Dal calendario 2009 al calendario 2010 passando per i laboratori di costruzione delle maschere di carnevale (foto 1) e di danze con le scuole elementari di Gurone, alla cena Brasiliana in maschera all'Oratorio Femminile di Malnate, dagli incontri di preparazione alla giornata della solidarietà con le scuole medie, al mercatino di artigianato nell'ambito di "arti e mestieri" (GuroneinFesta). Infine l'evento che ha materializzato tutte le parole usate per spiegare il progetto Pé no Chão, ovvero la presenza dei ragazzi e delle ragazze di Recife in aprile animando la piazza del mercato e le scuole e danzando al palazzetto (foto 2) portandoci una ventata di allegria, coraggio e speranza.

Per contatti o per prenotare il nuovo calendario: 335 1330468 o paolo.cremo@katamail.com



Natale Insieme 2009

Di seguito si presentano più in dettaglio alcune attività inserite nel calendario natalizio (sulla base del materiale pervenuto). Il programma completo è presente sul volantino allegato, sul sito del Comune alla sezione eventi e su cartellonistica che verrà posizionata nei punti di maggior visibilità del Paese.

Sab 05/12/09 h 17.00 Aula Magna - Via Baracca

L'associazione **A.R.S.** Amici Ricerche Storiche in collaborazione con la Direzione Didattica Malnate, le associazioni "La Finestra", SOS Malnate, AVIS comunale e Baseball Malnate presenteranno il **sedicesimo volume de LA CAVA** Vicende, personaggi, storia del territorio malnatese. Tra gli argomenti di quest'anno troviamo: la popolazione di Malnate e San Salvatore nel «Ruolo» del 1770; la Scuola Elementare comunale di Malnate dal 1860 al 1911; "La Finestra": storia di un sogno diventato realtà; in ricordo di Silvio Bonelli; biografia di Francesco Ogliari; Lietta Patrini la 'mamma' del Baseball Malnate; Lorenzo Morcelli; la cronaca di 50 e 100 anni fa e quella più recente del 2008.

Sab 05/12/09 h 21.00

INAUGURAZIONE RASSEGNA "NATALE INSIEME"

Genteviva – Gruppo Musicale di Cardano al Campo

Un gruppo che non solo canta, ma che attraverso il canto, la regia, la scenografia affronta grandi problemi sociali del nostro tempo. Sabato 5 dicembre alle **21.00 nella Palestra di Via Libia** Genteviva propone un programma musicale, culturale ed educativo, in grado di coinvolgere ogni tipo di pubblico. In due ore di spettacolo si passerà dal rock al folk, al melodico in un insieme di coinvolgenti generi musicali. Non mancheranno coreografie, balletti e giochi di luce. Genteviva è fatta dalla gente e parla della gente.

Dom 06/12/09 dalle 12.00 e Dom 20 /12/09 dalle 12.00

Associazione Fontana dei Desideri e Consulta di San Salvatore insieme per un NATALE NELLE CORTI.

Le manifestazioni si svolgeranno nelle aree private nei cortili di San Salvatore. Per allietare e creare un clima Natalizio i cortili verranno addobbati in modo accurato. Si prevedono spettacoli per i bambini a cura de "La Zattera" e momenti di incontro per la popolazione, soprattutto per anziani - custodi del nostro territorio - per i quali è previsto un presente natalizio.

Mercoledì 9 dicembre dalle 16.45 alle 17.15
Giovedì 10 e venerdì 11 dalle 8.15 alle 8.45
Venerdì 11 dalle 12.00 alle 12.45

A scuola di ... Solidarietà

Anche quest'anno, i bambini delle classi Quinte della scuola primaria "C. Battisti", attuano un percorso di collaborazione con l'Associazione La Finestra di Malnate. Il progetto **Insieme per creare** si pone lo scopo di favorire sia l'integrazione del soggetto portatore di handicap, in un ambito sociale protetto, sia la relazione tra disabile e bambino in un clima che permetta il potenziamento e la valorizzazione di ogni individualità nelle diverse capacità espressive e comunicative. La nostra proposta prende corpo attraverso un laboratorio creativo che ha la finalità di realizzare manufatti da mettere in vendita durante il Mercatino di Natale che si terrà presso l'atrio della nostra scuola. Tutto ciò è possibile grazie all'aiuto fornito dai Ragazzi e dagli educatori de "La Finestra" e dai genitori delle classi quinte. Il ricavato sarà destinato a finanziare un progetto dell'Unicef. Vi invitiamo a visitare, nei giorni indicati, il nostro Mercatino per dare un contributo concreto a questa iniziativa.

Mar 08/12/09 dalle 14.00 alle 17.00

La magia della Piazza ... delle Tessitrici

Il Natale è per tutti ma soprattutto per i bambini...uno spettacolo da non perdere: **"Vola Pinocchio"** animazione spettacolare, laboratorio manualità di addobbi natalizi de Progetto Zattera. In caso di maltempo rinviato a sabato 12/12/09

Mar 08/12/09 h 21.00

"Concerto di Natale" de Accademia S. Agostino

Chiesa SS. Trinità - S. Salvatore
Coro Università dell'Insubria
diretto da Michele Paccagnella
Concerto di Natale brani tradizione natalizia di diverse Paesi Europei

Gio 10/12/09 h 21.00 - Oratorio di Gurone



"L'Accademia dei Curiosi rinnova l'ormai consolidato appuntamento con il gioco di carte più coinvolgente e di moda del momento, il **burraco**. Un'occasione divertente per trascorrere in compagnia una serata dalla calda atmosfera natalizia, con **ricchi premi, panettone e pandoro in quantità**. Per info ed iscrizioni telefonare al numero 339 1758118 o scrivere a accademiadeicuriosi@gmail.com.

Ven 11/12/09 h 21.00 Palestra Via Libia

Coro Pieve del Seprio

Presenta un concerto appositamente pensato per il Natale, tocca con i suoi repertori tutti i generi della musica sacra, dalla polifonia rinascimentale alla musica barocca, senza escludere il popolare e lo spiritual. È composto da 26 elementi.

La serata si articolerà in due parti: la prima, incentrata attorno a suggestive composizioni contemporanee su testi sacri del periodo dell'avvento, abbinata a brevi commenti. Nella seconda parte verranno eseguiti brani ed armonizzazioni di melodie della tradizione, che abbracceranno tutto il pubblico con il fascino di un caldo clima natalizio.

Dom 13/12/09 h 21.00 - Concerto di Natale "Musica Aperta - Omaggio a Giuditta Pasta" - Chiesa S.Martino Malnate

Musica Aperta

Omaggio a Giuditta Pasta

Giuditta Pasta è un bellissimo personaggio romantico di donna dell'800, una protagonista del suo tempo, benefattrice e poliedrica artista, un frutto prestigioso della creatività lombarda testimone del Genio italiano (insubrico) in Europa e nel Mondo. La Pasta è passata alla storia soprattutto per aver contribuito tramite eccezionali interpretazioni all'affermazione dei primi melodrammi di Bellini e Donizetti e a lei hanno dedicato opere Bellini, Donizetti, Rossini, Chopin, Stendhal. Non serve spiegare oltre perché Malnate partecipa a questo Festival.



Gio 17/12/09 h 20.30 Aula Magna - Via Baracca

- Ore 20.30-21.00 momento dedicato all' associazione per il Burundi "VISPE-O PIÙ";
 - Ore 21.00-21.30 proiezione filmato con attività CAI Malnate 2009;
 - Ore 21.30-22.30 proiezione film. "Caucaso: tra due mari con un paio di sci" presentato dall'autore, Mario Casella guida alpina del CAS Ticino, e regista della Televisione Svizzera Italiana (stretto collaboratore di Fulvio Mariani ed esperto alpinista su www.crealpina.ch.) - in prima assoluta;
 - Ore 22.30 alle 23.00 eventuale dibattito.
- Si fa presente che i primi due incontri della serata potrebbero essere invertiti.

Ven 18/12/09 h 21.00

DialèttinsMòkingmüsiK:

**puesii, canzùn, teàter, barzelétt,
insei par rid un zicch**

Un modo alternativo di fare poesia e canzone in lingua locale, un modo nuovo e diverso per portare un po' di allegria alla nostra gente.

Enrico Tediosi, Mauro Marchesotti, Luigi Binda, Giuliano Mangano, Sergio Caniati sono i **ITeMa Bi.@_Stró**

Sab 19/12/09 h 21.00 - CORPO FILARMONICO CITTADINO - Palazzetto dello sport - Via Gasparotto

AUGURI IN ... CONCERTO DI GALA

Sarà l'occasione per presentare un repertorio davvero scintillante che, come da tradizione ormai consolidata, cercherà di incontrare i gusti del pubblico eterogeneo che ormai ci segue con passione e competenza crescenti. {...} Stiamo preparando con impegno, guidati dal Maestro Pugliese, la magnifica ouverture "Dama di picche" di Von Suppè, in prima assoluta per Malnate, difficile ma bellissima; né mancherà l'amato Rossini con "L'italiana in Algeri"; cercheremo di risvegliare il Mozart giovane e brillante di "Così fan tutte" e di trasportare noi tutti a Vienna, alla corte del fantasmagorico Strauss de "Il pipistrello". E il moderno? La fanno da padrone le musiche da film. Ci aspetta "Superman", dove John Williams chiede super prestazioni agli ottoni; poi si va nella foresta di Sherwood con il misterioso e lirico "Robin Hood", e infine, dopo aver fantasticato per cieli e foreste, in mare con la "Perla Nera" e "I pirati dei Caraibi". Dal punto di vista tecnico un programma di tutto rispetto! Attendiamo tanti malnatesi (e non) per ringraziarli di cuore per l'affetto che ci dimostrano sempre e per l'energia che ci restituiscono quando suoniamo per loro. I nostri auguri saranno trasportati dalle note a far vibrare le corde più vere ed intime di ciascuno: BUON NATALE E BUON ANNO!

Dom 20/12/09 h 12.30 P.za Tessitrici

Auguri in piazza per AVIS Malnate che augura a tutti i malnatesi Buon Natale e, come ormai tradizione, invita i suoi iscritti e le loro famiglie a festeggiare il Natale ritrovandosi insieme per un aperitivo domenica 20/12 dalle ore 10 alle 12.30 presso il locale adiacente alla piazza delle Tessitrici (Malnate2000). È l'occasione per il nuovo Consiglio di incontrare i propri soci donatori per scambiarsi gli auguri e ringraziarli per il loro impegno e generosità nel sostenere negli anni l'Associazione affinché, attraverso il dono del sangue, si possa garantire i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza a livello nazionale e uno stimolo per continuare nella promozione per favorire l'incremento della propria base associativa.

Dom 20/12/09 h 21.00 Chiesa di Gurone

**"Concerto di Natale" de Accademia S.Agostino
Chiesa San Lorenzo Gurone di Malnate**

Coro e orchestra HARMONIA diretto da Lorian Blascetta - concerto in forma dialogata nel quale al coro e all'orchestra si alternano 2 voci recitanti nella narrazione della natività.

Lun 21 - Sab 26 CENTRO SOCIALE LENA LAZZARI

- **LUNEDÌ 21 dicembre 2009** scambio degli auguri c/o il Centro con associazioni del territorio e cittadini - programma della giornata:
Ore 15.00 poesie e canti natalizi con il Coretto Arcobaleno
Ore 17.00 scambio degli auguri con rinfresco e tagliata di panettone
Ore 20.30 serata danzante con musiche anni '60
- **SABATO 26 dicembre 2009**
Ore 15.00: TOMBOLATA DI S. STEFANO aperta a tutti (il ricavato andrà a sostegno di iniziative sociali sul territorio)
Ore 20.30 serata danzante con le musiche di Dj Marco

Lun 21 - Mar 22 - Mer 23 Consulta di Gurone

- **LUN 21/12 h 20.25 P.za Rosselli** NOTE di NATALE -coro bambini Scuola Primaria B.BAI di Gurone (circa 250 bambini) diretti dal maestro Fausto Caravati e mercatino Natalizio con esposizione oggetti creati dai bambini in ambito scolastico
- **Mar 22/12 h 21.00 Salone Oratorio Gurone** Rappresentazione corale del gruppo J Amiiis
- **Mer 23/12 h 21.00 Piazza Bai:** RACCONTAMI UNA STORIA Storie per grandi e piccini de "Progetto Zattera" - Un gioco che si snoda prendendo piccole parole ripescate nel bosco della fiaba classica, con personaggi impegnati a compiere peripezie e avventure rocambolesche che riportano l'infanzia ad ascoltarsi nei labirinti della propria fantasia

Mar 05/01/10 h 20.00 Oratorio di Malnate - Città delle Donne

Il 6 gennaio si festeggia l'Epifania, ossia l'apparizione della Befana, la vecchina dai vestiti stracciati e le scarpe rotte che porta, in sella alla sua scopa, doni o carbone ai bambini a seconda se siano stati buoni o meno durante l'anno appena passato. Vi aspettiamo tutti martedì 5 gennaio, dalle ore 20.00 presso l'oratorio maschile di Malnate per far festa insieme alla Befana accompagnata dalle straordinarie magie del nostro fedele **Magò Walter** e dalle splendide **musiche di Michele**, per non parlare dei **giochi di intrattenimento con in palio centinaia di premi**. Non mancate! Ci divertiremo!

Gio 31/12/09 h 21.00

Palestra di Via libia
VEGLIONE DI CAPODANNO!!!**Bulabula - L'isola del sorriso**

La simpatia e professionalità di Max e Luciana vi coinvolgeranno in una serata di fine anno ricca di appuntamenti per grandi e piccini. Giochi, musica, simpatiche gag e palloncini intratterranno i più piccoli. Magia e stravaganze allietteranno gli adulti, in una serata all'insegna della musica dal vivo, con **repertorio anni 60/70/80, caraibico e balli di gruppo**. Festeggia con noi l'arrivo del nuovo anno, senza spendere un soldo!

**INGRESSO GRATUITO CON
BRINDISI DI MEZZANOTTE,
PANETTONE E PANDORO
PER TUTTI**



GURONEINFESTA 2009

Noi di Guroneinfesta ci sentiamo giovani, giovani come la nostra festa che è 'solo' alla sesta edizione. Dentro di noi c'è una gran voglia di crescere, di diventare 'maggioirenni' e raggiungere la diciottesima edizione...

Per questo, con l'entusiasmo e il quantitativo illimitato di idee tipici della giovinezza, vogliamo offrire proposte concrete da vivere e condividere, cogliendo le motivazioni più autentiche della festa patronale che guarda alla figura del giovane San Lorenzo e da lui vuole prendere esempio per vivere uno stile di vita cristiano.

Ecco le ragioni per cui Guroneinfesta è 'un'esplosione' di gioia, di preghiera, di disponibilità, di desiderio di incontrarsi e di gioco sereno.

La manifestazione è diventata nel corso degli anni un momento sempre più carico di aspettative perché da questa festa ognuno di noi esce migliore di quando è entrato. Mi piace paragonare Guroneinfesta al sassolino lanciato nello stagno che a contatto con l'acqua genera una serie di cerchi concentrici che diventano via via sempre più grandi, così la festa genera nei giovani e nella comunità il desiderio di crescere e diventare più grandi proprio come i cerchi d'acqua dello stagno.

Ecco in sintesi le principali variazioni apportate alla festa di quest'anno che si è svolta dal 29 agosto al 7 settembre.

Al tradizionale mercatino "Arti e Mestieri" nelle vie e corti del centro storico, abbiamo abbinato l'esposizione e l'assaggio di prodotti enogastronomici varesini; inoltre è stata dedicata una corte all'esposizione di Tuning Car.

La serata culturale del mercoledì sera è stata affidata per il secondo anno consecutivo all'Accademia dei Curiosi che ha presentato in modo encomiabile il frutto di una laboriosa ricerca sulla cappella di Sant'Anna in Gurone. Ancora una volta hanno stupito per la celerità, la passione e l'entusiasmo con cui hanno sviluppato il tema loro assegnato.

Giovedì 3 settembre un momento per i giovani con musica cover e pop rock italiano nella prima parte e discoteca nella seconda.

Venerdì 4 settembre occasione di approfondimento artistico-religioso preparata in collaborazione con AVIS Malnate e guidata dal prof. Roberto Filippetti che ha presentato in videoproiezione i dipinti e le folgoranti riflessioni del pittore Vincent Van Gogh.

Sabato 5 settembre la tradizionale Merendonga ('camminare mangiando per i luoghi caratteristici') quest'anno ci ha condotti a far visita alla Madonna di Bizzozzero che si trova immersa nel bosco proprio sotto la Chiesa Parrocchiale.

Alla sera relax e risate con Suor Nausicaa.

Colgo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale, le associazioni, gli sponsor, i volontari e tutti coloro che, condividendo le finalità di Guroneinfesta, continuano a dare il proprio prezioso contributo.

Il Comitato Organizzatore vi aspetta sempre più numerosi con rinnovato spirito e gioia a Guroneinfesta 2010.

Emilio Frascoli



I volontari del Comitato di Solidarietà Malnatese Onlus Donato Pedrolì ringraziano di cuore tutti gli amici che quest'anno hanno collaborato in vario modo per aiutare persone che versano in grave bisogno e che si rivolgono all'associazione per ricevere sostegno e sollievo.

Buon Natale a tutti e tanti auguri per un sereno anno nuovo.

**Il Comitato di Solidarietà malnatese
ONLUS DONATO PEDROLI**



CENTRO DIURNO INTEGRATO: UNA CONQUISTA DI TUTTI I MALNATESI.

Sempre più diffusi in Lombardia, grazie anche al ruolo decisivo del terzo settore e delle Onlus, a partire dal 12 ottobre, sostanzialmente rispettando le previsioni, ha iniziato la sua attività in via I Maggio il Centro Diurno Integrato.

Di che si tratta? Il Centro, aperto da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 17, è una struttura semiresidenziale che offre accoglienza a persone anziane, in condizioni di autosufficienza o con un livello di autonomia ridotto a causa soprattutto di problemi di natura fisica, che necessitano di supervisione, tutela, sostegno e aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana. Si rivolge in particolare ad anziani che vivono in condizione di solitudine e di disagio. Le prestazioni ed i servizi offerti dal centro sono diversi, tutti legati alle esigenze della vita quotidiana: dall'aiuto nell'igiene e nella cura della persona, al pranzo ed all'aiuto nell'alimentazione; dall'assistenza infermieristico-sanitaria alle attività ludico-ricreative e motorie. Oltre a permettere un alleggerimento degli impegni familiari, anche in termini economici, il Centro si pone come luogo di incontro per la vita di relazione, di cui gli anziani hanno bisogno non meno dei giovani e degli adulti. Senza esagerazione ed a ragion veduta ci sentiamo di affermare che si tratta di un risultato di rilevante importanza per quanto riguarda l'assistenza agli anziani e di un fiore all'occhiello per l'intera comunità malnatese. Pensato fin dagli inizi degli anni '90, si è finalmente realizzato grazie all'impegno congiunto dell'Amministrazione comunale, della Società di Mutuo Soccorso, grazie al contributo sostanzioso della Fondazione Cariplo e della Fondazione Comunitaria del Varesotto, grazie allo stimolo



ed al sostegno dei sindacati pensionati (ci piace ricordare che i componenti Sala e Monetti, alla guida in quegli anni rispettivamente di FNP CISL e di SPI CGIL già sognavano un centro del genere). Grazie alla Società di Mutuo Soccorso ed alla determinazione del suo presidente, la progettazione, l'organizzazione e soprattutto il lungo iter anche burocratico, non senza intoppi e difficoltà ha portato finalmente all'avvio. Grazie all'Amministrazione comunale di Olinto Manini la messa a disposizione dei locali idonei; all'attuale giunta Damiani il contributo economico necessario

per la partenza. Naturalmente non tutti i problemi sono risolti. Non è per il momento possibile ottenere quell'accreditamento da parte della regione Lombardia, che permetterebbe di abbattere drasticamente i costi per l'utenza; c'è la necessità di volontari che aiutino il personale professionale (educativo e sanitario), per il quale sono state stipulate convenzioni con la Fondazione don Gnocchi. E su questi aspetti irrisolti l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze, potrebbe attivarsi per abbreviare i tempi di un riconoscimento (regione Lombardia, ma anche Piano di zona relativo al Distretto sociosanitario di Varese); i sindacati potrebbero favorire, grazie alle associazioni di volontariato che fanno loro riferimento, l'apporto di volontari.

In ogni caso, con gli auguri di rito per la "nuova creatura" pensiamo che, come per il decollo, l'impegno congiunto di istituzioni, sindacati, società civile possa aiutare a risolvere i problemi aperti e quelli che si porranno nell'interesse degli anziani e di tutta la comunità malnatese.

FNP CISL - SPI CGIL Malnate

"Come il sole a mezzogiorno" INCONTRARE, VEDERE E ASCOLTARE LO SPORT PER DISABILI

Si è svolta lo scorso venerdì 27 novembre al Palawhirpool di Varese la consueta serata sul tema della disabilità, organizzata dal giornalista Roberto Bof.

Quest'anno il titolo dell'evento è stato scelto ispirandosi ad una canzone di Lorenzo Jovanotti: "Come il sole a mezzogiorno".

Proprio la musica è, infatti, uno dei mezzi attraverso cui si è voluto rendere più leggero e coinvolgente un convegno che è ormai un appuntamento consolidato, davvero alternativo e sempre ricco di sorprese.

Il filo musicale di questa edizione ha voluto sottolineare con allegria e ritmo la possibilità data alla diversità di essere, per una sera, al centro dell'attenzione: "...siamo come il sole a mezzogiorno, baby, senza più nessuna ombra intorno" - dice la canzone - un sole caldo, alto in cielo, luminoso e ricco di vita. Ecco che disabilità diventa fonte di energia, magari nascosta, che aspetta solo di venire alla luce.

Fondamentale, per questo, è dare la possibilità a ciascuno di esprimersi

oltre i propri limiti e di sperimentarsi. A tal proposito, il gruppo della Redazione e quello del ballo de "La Finestra" sono stati invitati a partecipare attivamente alla realizzazione di questo evento in due momenti diversi: le ballerine hanno aperto la serata con una coreografia sulle note della canzone di Jovanotti, la redazione, invece, ha spiegato cos'è La Finestra e i vari laboratori che essa propone.

La serata, centrata sul tema dello sport, si è ampliata ed evoluta comprendendo anche altri ambiti. Sono state raccontate, grazie a immagini e parole, storie di persone con differenti disabilità, sottolineandone le difficoltà, ma anche le abilità, le potenzialità, la voglia di migliorare e di vivere appieno.

Ecco che una iniziativa come questa è diventata occasione di vero scambio e incontro con chi non vive direttamente la disabilità e magari non la conosce, identificandola solo con il buio. Può essere, invece, anche luce, sole che splende dietro alle nuvole.

La Redazione de "La Finestra"





GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE (G.A.S.): UN VANTAGGIO PER TUTTI

Quando un gruppo di persone decide di incontrarsi per riflettere sui propri consumi e per acquistare prodotti di uso comune, utilizzando come criterio guida il concetto di giustizia e solidarietà, dà vita a un GAS. L'obiettivo è acquistare pensando ad un'economia più vicina alle esigenze reali dell'uomo e dell'ambiente, che unisce le persone invece di dividerle, che porta alla condivisione invece di rinchiudere ciascuno in un proprio mondo (di consumi).

Essere un GAS vuol dire risparmiare acquistando in grandi quantità, ma soprattutto chiedersi cosa c'è dietro a un bene di consumo: se chi lo ha prodotto ha rispettato le risorse naturali e le persone che le hanno trasformate; quanto del costo finale serve a pagare il lavoro e quanto invece la pubblicità e la distribuzione; qual è l'impatto sull'ambiente... Per far parte di un GAS basta desiderare un cambiamento a partire dalla spesa quotidiana. Noi del Gruppo di Malnate ci troviamo una volta al mese per decidere gli acquisti da fare o le iniziative da promuovere. Acquistiamo alimenti freschi e confezionati, preferiamo prodotti biologici, se possibile a km0, con prezzi accessibili. Ci interessiamo anche a detersivi e prodotti per l'igiene personale, cercando di non inquinare la Terra che ci ospita. Da circa un anno alcuni di noi coltivano un orto di circa mille metri quadri che ha dato dei bei risultati e tante soddisfazioni offrendo verdure di qualità e in abbondanza: esperienza positiva ed economicamente vantaggiosa.

Per avere più informazioni visitate il sito <http://sites.google.com/site/gasmalnate/>, rintracciaci su www.malnate.org, o scrivete a malnate@googlegroups.com. Oppure telefonate al 331-1130790.

Siamo aperti ad ogni novità in campo alimentare, energetico, ambientale che ci porti verso un'esistenza equilibrata, sana, amica dell'ecosistema. Accogliamo con piacere chiunque voglia condividere con noi questi obiettivi: fatevi avanti, più siamo meglio è!

Gli amici del G.A.S. MALNATE

A SCUOLA DI ... SOLIDARIETÀ

Anche quest'anno, i bambini delle classi quinte della Scuola primaria "C. Battisti", attuano un percorso di collaborazione con l'Associazione La Finestra di Malnate.

Il progetto *Insieme per creare* si pone lo scopo di favorire sia l'integrazione del soggetto portatore di handicap, in un ambito sociale protetto, sia la relazione tra disabile e bambino in un clima che permetta il potenziamento e la valorizzazione di ogni individualità nelle diverse capacità espressive e comunicative.

La nostra proposta prende corpo attraverso un laboratorio creativo che ha la finalità di realizzare manufatti da mettere in vendita durante il Mercatino di Natale che si terrà presso l'atrio della nostra scuola. Tutto ciò è possibile grazie all'aiuto fornito dai ragazzi e dagli educatori de *La Finestra* e dai genitori delle classi quinte.

Il ricavato sarà destinato a finanziare un progetto dell'Unicef.

Vi invitiamo a visitare, nei seguenti giorni, il nostro Mercatino, per dare un contributo concreto a questa iniziativa:

atrio scuola C.Battisti:

mercoledì 9 dicembre dalle 16.45 alle 17.15

giovedì 10 e venerdì 11 dalle 8.15 alle 8.45

venerdì 11 dalle 12.00 alle 12.45

ins. Rosa Colangelo





L'ORATORIO, CUORE DELLO SPORT MALNATESE

Con circa 350 atleti tesserati, il Gruppo Sportivo Dilettantistico dell'Oratorio di Malnate rappresenta una delle realtà sportive più grandi della provincia. Nato recentemente dalla convergenza di associazioni sportive già presenti sul territorio, esso si pone nel solco della grande tradizione sportiva dell'Oratorio malnatese, con decenni di storia alle spalle. Pallacanestro, calcio, nippon kempo, ginnastica artistica e ginnastica per adulti sono le discipline offerte dal GSD, a cui, in un futuro prossimo, potranno aggiungersene altre. Alla guida di questa società così importante per il territorio malnatese, un giovanissimo presidente, Luca Maternini, 25 anni, appassionato di basket e, per così dire, figlio d'arte (suo papà è stato presidente della Pallacanestro Malnate prima e della neonata GSD fino allo scorso settembre). Giovane sì, ma con le idee ben chiare sui propri obiettivi: "il mio impegno - ha dichiarato - sarà quello di promuovere la crescita della società, sia ampliando la varietà delle discipline proposte, con particolare attenzione alle esigenze e preferenze espresse dal territorio, sia aumentando il numero dei tesserati, soprattutto tra i giovani. Lo sport è un'esperienza formativa straordinaria. Viverlo nell'ambito di una realtà come l'Oratorio, intrisa di valori profondi, la rende ancora più bella e coinvolgente. I ragazzi che frequentano i nostri corsi vivono un'esperienza fondata sulla condivisione, sul piacere di stare e crescere insieme, arricchita dai valori più propriamente sportivi della lealtà e della grinta".

Accanto a Luca, in qualità di vicepresidente, una gentile signora, Elena Salvietti, il cui ruolo sarà quello di ergersi a paladina degli sport



minori: "Oltre 200 iscritti al GSD hanno scelto Basket e calcio. Il mio compito - spiega Elena - sarà quello di tenere alta l'attenzione soprattutto sulle altre discipline, minori solo per numero di iscritti registratosi finora, ma non certo per impegno richiesto. Mi riferisco in modo particolare alla ginnastica artistica, che coinvolge le bambine dai 3 ai 10 anni, e al nippon kempo, un'arte marziale che coinvolge soprattutto i maschietti dagli 8 anni in su, senza limiti di età".

Una coppia ben assortita quella di presidente e vice, che ha già iniziato a la-

vorare per tradurre le parole in fatti: "Abbiamo buoni contatti con le altre realtà sportive presenti sul territorio, - spiegano - in particolare con la Pallavolo e la Polisportiva "Malnate sport", senza contare una collaborazione già fattiva con le scuole elementari di Malnate. Abbiamo diverse iniziative in programma, a cui invitiamo tutta la popolazione a partecipare, per conoscerci da vicino". A metà gennaio infatti il GSD, in collaborazione con la Pallavolo, ha in calendario una "due giorni in rosa", con tre tornei (volley, calcetto e basket) dedicati alle atlete. "A novembre invece - continua Luca - abbiamo ospitato i campionati europei di nippon kempo: 5 nazionali si sono sfidate nella palestra sotto l'Oratorio maschile: un evento prestigioso per tutta la città."

Chi fosse interessato ad iscriversi ai corsi proposti o necessita di ulteriori informazioni, può rivolgersi direttamente in Oratorio o scrivere all'indirizzo mail gds.orma@libero.it.

Nel frattempo, Presidente, vice e tutti i membri del consiglio direttivo del GSD augurano ai lettori di Malnate Ponte buone feste! **F.M.**



YOGA, PILATES, QI GONG: GRANDE SUCCESSO

Fra le varie attività fisiche o psico-fisiche che i Malnatesi frequentano per il mantenimento di una buona condizione di salute, da un paio d'anni vi sono quelle proposte dall'associazione Il Cavedio nella palazzina della Portineria di Villa Braghenti, in collaborazione con il Comune e con Varese Corsi. Il Cavedio, che a Malnate ha sede in via Libia 3, è uno dei Centri Yoga più qualificati in Italia. La scuola diretta dal Maestro Adalberto Zappalà ha formato in questi anni diversi istruttori, impegnati oggi a diffondere i veri principi della disciplina. Molto spesso, in modo particolare nelle palestre, lo yoga viene confuso per una semplice ginnastica, senza considerarne la vastità e completezza. Molte nuove discipline derivano dallo yoga o da esso hanno preso spunto. È il caso, per esempio, della ginnastica pilates, moderna attività fisica che si sta affermando ovunque. A Malnate, a ottobre, tre corsi di yoga e tre di pilates hanno fatto registrare il tutto esaurito. Il consiglio, per chi volesse continuare o introdursi nei nuovi corsi di febbraio, è di prenotarsi subito direttamente nella

sede malnatese del Cavedio. La nuova tornata comprenderà corsi di yoga, pilates, qi gong e, probabilmente, un'ulteriore novità: un corso di shiatsu, il massaggio cinese basato sui meridiani del corpo. Molto spesso dunque le proposte de Il Cavedio riguardano discipline di origine orientale, riconosciute oggi dal Coni, che trovano riscontri nella nostra tradizione. Il sapiente e saggio Seneca diceva: se vuoi star bene cura la salute dell'animo, e poi quella del corpo. A dimostrazione che la salute è il bene più grande che possiamo avere.

Questi i corsi alla portineria di Villa Braghenti:

Lunedì: PILATES, tre turni, alle 18.45, 19.45 e 20.45.

Martedì: SHIATSU, dalle ore 18.30 alle 20.30, e QI GONG dalle 21 alle 22.

Mercoledì: YOGA, tre turni, alle ore 18.30, 19.45 e 21.

Informazioni ai numeri: 333-1960423 e 0332-427707.

Francesco Battipede



Un cagnolino malnatese sul podio europeo: IL TRIONFO DI ASSO DELLA CONTEA DI ROVERA



Dal 15 al 19 luglio scorsi si è tenuta a Gyula, in Ungheria, l'VIII edizione del Campionato europeo juniores di agility dog, con la partecipazione di ben 15 nazioni ed oltre 250 cani.

Anche l'Italia ha concorso, degnamente rappresentata dal team "Pink & Blue", composto da 10 ragazzi e 13 cani provenienti da varie regioni della penisola, tra cui anche una nostra giovane concittadina, la diciottenne Am-

bra Damiani, che in quest'ultima edizione è riuscita a coronare un successo già inseguito gli anni scorsi.

Tenacia, determinazione e tanto allenamento hanno infatti condotto Ambra ed il suo cagnolino Asso, un meticcio di 7 anni, sino alla medaglia di bronzo nella categoria small a squadre.

A dividere con lei la vittoria, Sibilla Mainetti e Veronica Gambetti, altre due giovani conduttrici entrambe provenienti da Imola. I gradini più alti del podio sono invece stati occupati dalle squadre di Repubblica Ceca, medaglia d'argento, e Lussemburgo, che, con una particolare performance, ha conquistato l'oro.

Si è trattato di un vero trionfo: l'emozione traspare ancora vivida negli occhi di Ambra mentre racconta della tensione nei momenti di gara, stemperata solo grazie al sapiente supporto del coach nazionale Jean Pierre Cavicchioli, che ha guidato e coordinato le ragazze sino alla vittoria. Ancora più emozionata appare la descrizione dell'orgoglio e della soddisfazione di innalzare la bandiera nazionale alla premiazione.

Un meticoloso allenamento presso il club di agility "Momodogs" di Nicola Giraudi (CH), a sua volta campione europeo, l'assistenza medico-veterinaria del Dott. Alberto Brolpito, che segue Asso sin da quando era cucciolo, ed il supporto dei suoi genitori sono solo alcuni degli ingredienti che hanno permesso ad Ambra ed Asso di vivere un'esperienza così prestigiosa, per loro e non solo. La loro forza e abilità hanno infatti permesso anche a tutta Malnate di fregiarsi di un nuovo piccolo motivo d'orgoglio. Speriamo di rincontrarli vincitori anche in futuro!

Sara Frontini

PARCO DEL LANZA

Questo Parco aderisce
alla campagna



**PERCHE' USARE PER
POCHI MINUTI
UN OGGETTO CHE PUO' DURARE
CENTO ANNI?**

Il sacchetto di plastica deturpa l'ambiente
Per produrlo e smaltirlo si consumano preziose risorse

Ogni anno i sacchetti di plastica
uccidono centomila esseri viventi:
mammiferi marini, tartarughe, uccelli,...

**ORA LO SAI!
DIFENDI LA NATURA**



In occasione della tua visita adotta
l'equipaggiamento ecosostenibile:
zaino o borsa, boraccia e
contenitori riutilizzabili
per il tuo picnic.

www.portalagorta.it





QUALE FUTURO PER IL TERRITORIO MALNATESE? ALCUNE RIFLESSIONI SUL PGT

RISCHIO IDROGEOLOGICO (frane e alluvioni) - In Lombardia sono oltre 900 i Comuni, compresi tutti i capoluoghi di provincia, a rischio idrogeologico individuati dal Ministero dell'Ambiente e dall'Unione delle Province Italiane in uno studio del 2003. I dati mettono in luce chiaramente la fragilità di un territorio dove bastano ormai semplici temporali, per quanto intensi, a provocare, nel migliore dei casi, allagamenti e disagi per la popolazione.

Come mai per un temporale, certamente di notevole intensità, nel luglio scorso a Varese, si sono registrati richieste di rimborso danni per 43 milioni di euro? Ormai dovremmo sapere che situazioni di intense piogge non sono più così straordinarie. La cattiva gestione del territorio ha amplificato enormemente i pericoli connessi al delicato assetto idrogeologico. Non si possono restringere e cementificare gli alvei dei fiumi e poi stupirsi degli effetti. Lungo tutto l'Olona il quadro è molto critico. Anche a Malnate, nell'area Folla (ex Siome) si vuole addirittura permettere un outlet commerciale con un notevole aumento del diritto edificatorio, invece di procedere con più convinzione alla messa in sicurezza delle situazioni a rischio e soprattutto a delocalizzare gli edifici a rischio.

CONSUMO DI SUOLO - Quest'estate Legambiente ha presentato una proposta di legge regionale contro il consumo di suolo. Si vuole ribadire che il suolo è un bene comune, il cui utilizzo razionale è sancito dalla Costituzione Italiana e dalla normativa internazionale. La proposta di legge ha l'obiettivo di rendere obbligatorio, dovunque possibile, il riuso delle aree dismesse per far fronte ad ogni nuovo bisogno insediativo. Solo quando si dimostra che è inevitabile usare suolo libero, viene imposto l'obbligo di compensare la perdita di valore ambientale, 'costruendo natura' (compensazione ecologica preventiva) su una superficie doppia a quella consumata, rendendo-

la fruibile alla comunità locale. Con le aree di trasformazione n°8-1 e 8-2, Parco Primo Maggio e C.Colombo, e con l'area della ex Cava Cattaneo, finora destinate a verde e a zona agricola, e rese edificabili con il PGT, e con la costruzione di nuovi edifici scolastici, invece di ristrutturare e ampliare gli esistenti, in che direzione si va?

AREE NATURALI e corridoi ecologici - E' prioritario salvaguardare le aree naturali, garantendo e promuovendo la biodiversità e i corridoi ecologici. Il PLIS "Valle del Lanza", istituito da più di otto anni, va esteso lungo l'Olona, in quell'area naturale che, avendo già pagato una perdita di valore ambientale con la tangenziale di Varese e con le opere di difesa idraulica, va salvaguardata e collegata, mediante estesi e ampi corridoi ecologici al PLIS Valle del Lanza (zona

Gere - Folla ex Siome) da una parte e al PLIS RTO dall'altro.

MOBILITA' SOSTENIBILE - Sul nostro sito (in www.malnate.org) abbiamo presentato, dopo la pulizia effettuata lungo il percorso del Fugascé, da via Petrarca a viale delle Vittorie nel 2008 (ancora oggi chiuso) alcune proposte di percorsi ciclopedonali sul territorio Malnatese. La creazione di percorsi ciclopedonali protetti è indispensabile per diminuire l'inquinamento atmosferico all'interno del paese e per rendere fruibile in modo ricreativo gli ambienti naturali che circondano l'abitato.

Queste le nostre proposte per un futuro sostenibile, in grado di affrontare anche localmente la sfida ai cambiamenti climatici. A livello mondiale, invece, ricordiamo che a dicembre si terrà a Copenhagen la conferenza internazionale sul clima, che ridefinirà gli impegni dei diversi Paesi in relazione alla riduzione delle emissioni dei gas serra.

Legambiente Malnate



L'area naturale lungo l'Olona tra i Mulini di Gurone e la confluenza con il Lanza



CENTRO LENA LAZZARI: SERVIZIO TRASPORTO PERSONE E CONSEGNA PASTI

Il trasporto di persone, dalla propria abitazione al Centro Sociale e ritorno, è un servizio rivolto agli anziani che hanno problemi motori. Dal 2004 fino a oggi questa particolare attività ha conosciuto un grande sviluppo all'interno del Centro Lazzari. In media i volontari di via Marconi accompagnano giornalmente, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 persone. Il presidente Mario Furini evidenzia che "se non ci fosse questo tipo di servizio molti rimarrebbero a casa soli. Alcuni soci abitano nelle frazioni e non avrebbero quindi neppure la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere la nostra sede. Avere l'opportunità di uscire di casa e condividere con gli altri una giornata in compagnia, partecipando attivamente alle nostre iniziative associative, migliora sicuramente la qualità della vita."

La consegna del pasto agli anziani, effettuata in convenzione col Comune, rappresenta un altro fiore all'occhiello nell'impegno associativo a favore degli altri. Viene effettuata il sabato a mezzogiorno e riguarda per la maggior parte anziani che vivono soli. Il Don Gnocchi si occupa della preparazione del cibo. I pasti sono cucinati tenendo conto delle particolari esigenze dietetiche degli anziani che ne usufruiscono. Il servizio, che durante la settimana è gestito dalla Farmacia comunale, si rivolge a circa 25 persone. Furini non nasconde la propria emozione spiegando che "grazie a questa attività abbiamo toccato con mano le realtà nascoste, di persone sole che ci

accolgono con simpatia poiché trovano l'occasione per un incontro, uno scambio di sorrisi. Sia l'attività di accompagnamento dei soci sia la consegna pasti – conclude – sono svolte nel più semplice e genuino spirito di volontariato e umanità, utilizzando un pulmino acquistato con i fondi del Centro sociale. Il nostro intento è quello di dare una mano in più a tutte quelle persone che vivono in situazione di maggiore disagio e difficoltà".

Davide Orazi



ATTI VANDALICI CONTRO IL PONTE DI LEGNO SUL TORRENTE FUGASCE'

Il ponte di legno è stato costruito da un gruppo di volontari e dagli Alpini di Malnate e terminato il 29 luglio del 2006 con lo scopo di valorizzare l'area del Fugasce e ricavare un sentiero didattico per consentire ad insegnanti e scolaresche un percorso continuativo, attrezzato con luoghi di sosta e cartelloni illustrativi degli aspetti essenziali del territorio e del suo ambiente naturale.

Come riportato nel n. 3 – Ottobre 2006 del periodico di informazione dell'Amministrazione comunale "Malnate Ponte", si può rilevare dalle fotografie con quale passione e con quanta attenzione ai fini della sicurezza sia stato edificato il "Ponte degli Alpini".

Recentemente, alcune lastre di pietra che erano installate tra le strutture di legno, lastre con decorazioni eseguite dall'associazione

"La Finestra", sono state distrutte da ignoti.

Gli Alpini di Malnate desiderano esprimere il proprio sentimento di dolore per questo gesto insensato e, come appartiene al proprio modo di essere, non vogliono affibbiare a quegli ignoti quella serie di epiteti (che forse meriterebbero), ma vorrebbero invece sapere il perché di tale gesto, con quale sentimento e con quale senso logico quegli ignoti hanno voluto rovinare un'opera fatta esclusivamente per il bene della collettività e, soprattutto, con quell'amore verso la natura in un ambiente che conserva ancora il fascino e che merita di essere salvaguardato per tutti noi, per la nostra collettività alla quale appartengono forse anche quegli ingrati ignoti.

Il Gruppo Alpini di Malnate





PERCHE' NON MI OCCUPO PIU' DI POLITICA



Per il grande rispetto che ho degli elettori e dei lettori del *Malnate Ponte* ho chiesto alla redazione questo spazio per informarvi che, dopo una cinquantennale militanza nel movimento sociale, poi divenuto Alleanza Nazionale, è giunto il momento per me di chiudere con la politica.

Dopo aver partecipato al funerale di AN e non individuandomi con la nascente P.D.L. (questa non e' la mia destra) e ricordando a me stesso che nella vita e in politica ci sono momenti in cui si deve scegliere cosa fare ascoltando la propria coscienza e a volte anche il cuore, è maturata in me la decisione di non fare più parte, nè ora nè mai più di nessun gruppo politico, pur ricordando con gioia questi 50 anni che, grazie a Dio e ai tanti amici, mi hanno permesso di vivere una grande esperienza. Il capitolo si e' chiuso il 25 settembre 2009 con il commiato che ho letto in Consiglio Comunale e con le dimissioni da tutti gli incarichi che avevo quale rappresentante di AN, compreso quello di membro della redazione di *Malnate Ponte*, dove rimarrò solo come indipendente per decisione e nomina del sindaco Damiani.

Concludo ringraziando tutti gli elettori di AN e confermando che rimarrò quale Consigliere Comunale indipendente a svolgere il mio compito di amministratore, continuando con tutte le mie forze a lavorare per il bene del nostro paese come ho sempre fatto, come anche nella redazione di *Malnate Ponte*.

Francescotto Franco

UN RICORDO DEL DOTTOR ROSSINI: UN MEDICO ... UN AMICO ... UN ANGELO

Mi rendo conto soltanto ora di quante cose avrei voluto e avrei dovuto ancora raccontarti. Non so quanto valore possano avere le mie parole in questo momento, ma in fondo al mio cuore sono certa che tu da lassù potrai ancora ascoltarmi e, come un padre farebbe con la propria figlia, continuare a ripetermi: "Voglio vederti sorridere di più!!!". Ora migliaia di pensieri attraversano la mia mente e sono sicura che qualsiasi cosa ti dica non basterà mai per ringraziarti del sostegno che hai saputo darmi in un momento della vita in cui tutto mi sembrava difficile ed insormontabile. Grazie alle tue parole sono riuscita a ritrovare la serenità e soprattutto a capire che nella vita sono ben altre le cose di cui preoccuparsi, anche se a vent'anni risulta più complesso apprezzare le piccole cose e magari riuscire a dare valenza più alla salute rispetto ai "problemi di cuore". Non dimenticherò mai quanto mi dicesti quel giorno d'inverno ... Il tempo trasmetteva già una certa tristezza e malinconia ma tu, con la tua forza, come una colonna portante, hai saputo ridarmi l'energia che credevo ormai perduta: "Non vale la pena soffrire a quest'età per amore, chi non sa apprezzarti per come sei non merita un sentimento così grande, non merita di ricevere tanto affetto e soprattutto non dargli la soddisfazione di vederti soffrire perché questo rodo-

dentro (come tu lo definivi) non gioverà al tuo fisico anzi, così, farai del male soltanto a te stessa. Ci siamo passati tutti, sfido io a trovare chi, per amore, non abbia mai sofferto!!!" ... Mai scorderò queste tue parole, rimarranno incise per sempre nel mio cuore, proprio come la tua immagine. Ora contemplando la mia vita con la positività e la serenità che hai saputo trasmettermi, nonostante la tua dolorosissima perdita, sono felice perché, rispetto ad altri, ho avuto la fortuna di incontrare e conoscere una persona come te: vera, onesta, pulita, sincera, schietta, con un cuore così grande quanto l'ambulatorio in cui ricevevi tantissimi pazienti in grado di trasmetterti ma soprattutto di ricevere il tuo affetto. Di certo, tra questi, non mancava chi, con la scusa di un banale raffreddore o di un piccolo acciaccio, non vedeva l'ora di poter entrare nel tuo studio e trascorrere del tempo insieme a te per potersi confidare. Sapevi ascoltare ed avevi sempre una parola di conforto. Fuori la fila di persone in attesa ... Ma non ti importava nulla ... Tanto sapevi giostrare al meglio il tuo tempo senza togliere spazio a nessuno.

Non ti dimenticherò mai!

Marina Catenacci



LA FOCALE

L'associazione è presente sul territorio da oltre 25 anni, ma l'entusiasmo dei suoi associati fa bene sperare sulla sua inossidabilità. La sede attuale è in P.zza Rosselli ed il presidente è Luigi Buzzoni. La sua attività è molto conosciuta sul territorio, ma anche in tutta la provincia. Ha natura giuridica di associazione e la sua organizzazione interna ed i rapporti con gli associati sono regolati dalle norme dello statuto.

Lo scopo della Focale è quello di favorire l'apprendimento ed il perfezionamento delle tecniche e delle metodologie dell'arte fotografica e della comunicazione visiva, intesa in ogni sua accezione, contribuendo alla divulgazione attraverso l'organizzazione di mostre, concorsi fotografici, work-shop, convegni, dibattiti e qualunque altra iniziativa che si presenti utile al perseguimento del suddetto scopo. I lavori dei soci de La Focale dimostrano come il gruppo è al passo con i tempi, non occupandosi solo di fotografia tradizionale, ma lavorando anche con l'analogico ed il digitale. Tenendo fede alle norme statutarie, gli associati hanno organizzato diversi edizioni di corsi con le scuole medie di Malnate ma anche per gruppi di privati o singoli cittadini che decidono di avere dimestichezza con l'obiettivo. Non fa inoltre mancare la sua presenza al Centro Don Gnocchi, per proiettare i lavori fotografici agli anziani ospiti della struttura, in modo da distrarli e passare un pomeriggio diverso dalla solita routine. Il medesimo tipo di lavoro viene fatto per gli anziani che frequentano il Centro ricreativo e culturale "Lena Lazzari".

Mettersi a disposizione di tutte le altre associazioni malnatesi e per l'Amministrazione Comunale è un altro scopo de La Focale. Non c'è manifestazione che si realizzi a Malnate che non venga immortalata dal clic

delle macchine fotografiche dei soci focalesi. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale è sempre stata costante in questi venticinque anni di presenza, come con qualsiasi altra associazione, soprattutto con la Pro Loco Malnate e Pre Njmegen. Un gruppo attivo, versatile e propositivo che da due anni si è arricchito di un nutrito numero di associati amanti del camper. Un gruppo quasi autonomo capeggiato dall'Ing. Flavio Milesi ma che a tutti gli effetti fa parte de La Focale e non fa mancare il suo supporto quando ce n'è bisogno. L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Ogni venerdì, dalle 21.00 in avanti, un nutrito gruppo è sempre presente in sede e a disposizione di chi vuole avvicinarsi al mondo della fotografia.

La Focale

foto: La Focale

